IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 284 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MARTEDI' 14 OTTOBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

La confusione elettorale è al colmo. Molti di coloro che invocavano la presente riforma elettorale sono oggi tre volte pentiti, non soltanto dal punto di vista personale, ma anche dal punto di vista dei partiti. Anziché delineare i partiti, queste elezioni imbrogliano il giuoco delle carte, salvo in poche grandi circoscrizioni dove i partiti popolari mostrano voler fare da sè senza dare i propri voti a quei gruppi — erroneamente denominati partiti — i quali non posseggono forze proprie, traendo sempre i voti dalle forze popolari; ad esempio i demo-costituzionali e, generalmente parlando, i radicali.

I programmi finora pubblicati hanno lasciato il pubblico freddo e indifferente. E' una constatazione che non può non fare qualsiasi osservatore obbiettivo.

Eppur ciò è un pericolo perché può agevolare la propaganda elettorale di quei due numerosi e forti partiti i quali non hanno nemmeno bisogno di programmi, essendo già la loro denominazione una bandiera e un programma preciso: il socialista ed il popolare cattolico.

Ai tempi del collegio uninominale la parola del Governo poteva raccogliere larga adesione tra i candidati: oggi, data la concentrazione di nomi e gruppi nelle eterogenee liste non clericali e non socialiste, non è agevole ottenere dai candidati, in dette liste compresi, delle esplicite dichiarazioni programmatiche conformi ad un prestabilito indirizzo di Governo.

Crediamo che fin dai primi giorni della campagna elettorale sarebbe stato utile udire la esplicita parola del Governo. Abbiamo avuto, è vero, la lettera del Presidente del Consiglio ai lucani, che costituiva già un notevole canevaccio pel ricamo elettorale sui fili già tessuti dall'on. Nitti. Ma con discorso o con manifesto al paese, sarebbe stato opportuno lanciare anticipatamente il programma di Governo. In tal guisa la compilazione delle liste tra i vari gruppi dell'iridescente costituzionalismo avrebbe potuto procedere più omogenea e su basi più concrete.

Pensiamo quindi che la parola del Governo non dovrebbe tardare di molto, perchè un mese appena ci separa dai comizi, ma fra pochi giorni il lavoro di preparazione delle liste dovrà essere completato.

Quale sarà questa parola? Una parte del programma di domani può dirsi già nota perchè non potrà non esser quella di oggi, e l'on. Nitti lo ha replicatamente indicato e parzialmente già messo in pratica.

Un'affermazione ripetuta riflette la politica di lavoro che deve costituire il caposaldo di qualunque serio programma elettorale.

Diversi partiti e gruppi mettono innanzi le riforme politiche mentre son quelle economiche e finanziarie destinate ad avere la prevalenza.

Dicevamo poi poc'anzi che di fronte agli opposti estremi — clericale e socialista — che per sè stessi costituiscono un programma, senza bisogno di parole, i programmi finora messi innanzi da altri partiti lasciano il tempo che avevano trovato: e che in ciò risiede il pericolo per le amalgame costituzionali e popolari.

Soltanto il Governo può risollevare la situazione elettorale, con un programma che abbia l'effetto, come uno squillo di battaglia, di chiamare le masse alla riscossa contro il nihilismo, l'antipatriottismo, lo scetticismo.

Questo programma dovrebbe tendere alla formazione di un partito nazionale del lavoro.

Tutti riconosciamo la necessità di apportare il massimo incremento alle industrie ed all'agricoltura onde l'Italia provveda a sè stessa perchè la sua salvezza sarà assicurata quando non avremo più bisogno d'importare e potremo invece esportare sulla più larga scala possibile. Questo non potrà mai aversi senza l'armonia e la collaborazione delle classi, onde proprietari, agricoltori, industriali, contadini, operais, orvolando transitoriamente sulle estreme finalità, si associno per raggiungere la forza necessaria ad attuare il solo programma che assicurerà la ricchezza alle classi produttrici, ai lavoratori, al paese tutto.

Ma una politica di lavoro non può essere dissociata da una ferma e dignitosa politica nazionale, perchè i paesi timidi, deboli, incerti, sono sopraffatti dai paesi più forti e più audaci, anche nelle lotte economiche.

Politica e Diplomazia

(S) **Montevideo**, (senza data) — L'Ambasciatore speciale uruguayano Bacchini è partito per l'Italia.

NAZIONALISMO TURCO

◆ (S) **Parigi**, 13. Si ha da Atene: Secondo informazioni da Costantinopoli la popolazione di Brussa e di Adrianopoli avrebbe aderito al movimento nazionalista.

I due trattati

La Francia, avvalendosi del Regio Decreto che sanziona per l'Italia il trattato di Versailles — cioè quello con la Germania — avendo raggiunto le tre adesioni indispensabili, si affretta a metterlo in esecuzione.

Però nessuno ha ancora ratificato il trattato di San Germano, cioè quello con l'Austria, onde l'Italia si trova ancora nel limbo dei Santi Padri.

Speriamo che tale situazione non nuoccia all'Italia per la sua sistemazione adriatica!

I ROMENI SGOMBRANO L'UNGHERIA

(S) **Parigi**, 13. — Si ha da Budapest: In conformità alla decisione dell'Alto Comando romeno le truppe romene sgombrano il territorio ungherese, situato ad ovest del Danubio e lo consegnano all'esercito ungherese.

Fino a nuovo ordine le truppe romene continueranno ad occupare la linea Valivi-Zvolgiye.

Fiume e Dalmazia

La Censura e la questione di Fiume

Abbiamo ragione di ritenere che perdurano attivi gli sforzi del Governo e di altre personalità per la risoluzione della questione di Fiume, e che appena ciò sarà un fatto compiuto, il quale si avvererebbe a breve scadenza, la Censura sarà nuovamente e completamente abrogata.

Contro l'Italia

ZARA, 12. — Certo avvocato Smolcich, agitatore jugoslavo e già internato politico.... a Roma, si vanta con gli amici (jugoslavi) di aver avuto dei colloqui col Presidente del Consiglio, on. Nitti. Assunte le necessarie informazioni, noi siamo in grado di smentire recisamente la vanteria. Non solo l'on. Nitti non ha avuto il piacere di godere la conversazione dell'avv. Smolcich, ma non ha avuto neppure la fortuna di essere edotto della sua esistenza.

Un Ufficio informazioni jugoslavo manda per esempio ai giornali del beato regno S.H.S. e all'estero la seguente breve e saporita notizia: «Si ha da Dernis che le truppe italiane, prima della loro partenza hanno incendiato l'edificio della manifattura dei tabacchi». Per gli Dei! Ma viceversa a Dernis le truppe italiane ci sono ancora (si può ancora scommettere che ci resteranno, malgrado Wilson e... i suoi amici d'Italia) e l'edificio della manifattura tabacchi è ancora lì intatto.

Ma lo stesso «Ufficio informazioni» pubblica in altra data un'altra notizia di calibro analogo: «Si apprende da fonte attendibile che gli italiani hanno incendiato la stazione ferroviaria di Dernis». Dunque, quest'ufficio fandonia ha così limitate facoltà inventive che non sa inventare altro che incendi? Che sia diretto da un pompiere?

Il Consiglio direttivo del Fascio fiorentino.

A commemorare il XX settembre Arbe invitò un egregio figlio suo, il prof. Giambattista Cardona, che trent'anni fa per le persecuzioni a cui il Governo austriaco lo aveva fatto segno, si dovette trasferire a Roma ove insegna lingua italiana all'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». E realmente la commemorazione fu degna dell'avvenimento e del commemoratore: rievocata dalla sobria dottrina e dal patriottismo del prof. Cardona la gesta gloriosa fu rappresentata in tutta la sua grandezza e la sua gloria. I convenuti coronarono d'un plauso lungo, fragoroso il discorso dell'illustre commemoratore, venuto dopo tanti anni d'assenza a vivere la realtà tanto lungamente sognata.

Ciò che dice il gen. Savy

(S) PARIGI, 13. — Intervistato da un collaboratore del *Petit Parisien* il generale Savy, comandante delle truppe francesi a Fiume, prima che la città venisse sgombrata, si è rifiutato di esprimere il suo parere sulla questione, relativamente alla quale egli ha detto di aver scritto le sue osservazioni nel rapporto che ha inviato per via gerarchica ai suoi capi.

CENSURA

Il generale ha terminato affermando che lo sgombero delle truppe francesi venne eseguito in buon ordine e senza provocare alcun incidente.

I Ruteni di Ungheria

◆ (S) **Zurigo**, 13. — L'Agenzia polacca di Stampa ha da Varsavia in data 11 corr.

Negli scorsi giorni si è presentata a Varsavia una delegazione dei ruteni d'Ungheria, la quale ha dichiarato di essere venuta in Polonia per rendere noto a mezzo della stampa che nell'Ungheria settentrionale esiste un popolo ben separato dai Ceki. La Delegazione si è lamentata che i rumeni d'Ungheria sono perseguitati dai Ceki, i quali occupano il paese e vogliono per sè ogni autorità politica, mentre la popolazione, che possiede una diversa coltura vuole essere unita all'Ungheria o in caso diverso alla Polonia.

Il governatore ceko Dieck e tutti gli impiegati che sono ucraini della Galizia, si disinteressano degli abitanti, che soffrono la miseria, la fame e sono decimati dal tifo. La stampa viene severamente censurata e così si ignora la sorte di un milione e cinquecentomila abitanti ruteni. I delegati dichiarano che un'altra simile rappresentanza si reca a Parigi. I ruteni d'Ungheria domandano il plebiscito. Un loro congresso si è riunito a Lawocezne, fuori del territorio Ceko, per potere liberamente discutere del programma senza timore di rappresaglie ceke.

Sciocche invenzioni sull'Italia della stampa francese

PARIGI, 13. — Ieri l'*Agenzia Havas* e quindi parecchi giornali francesi importanti, fra i quali *Le Journal* e *La Liberté*, pubblicarono lunghi articoli sulla situazione interna dell'Italia, che descrivono a foschi caratteri.

Le Journal afferma che le notizie avute sono attendibili, perchè comunicate dal suo inviato speciale in Italia.

Queste notizie hanno, per un momento, potuto impressionare l'opinione pubblica francese, anche perchè avvalorata dall'*Agenzia Havas*.

La verità, però, non ha tardato ad avere il sopravvento, perchè chieste informazioni ai corrispondenti di Roma, tutti smentirono recisamente le catastrofiche notizie tanto leggermente divulgate.

AMENITÀ DELLA CENSURA

La Censura continua a farne delle sue per la incompetenza non dei capi, crediamo, bensì degli addetti.

Ciò che la Censura lascia in una edizione viene imbiancato in una successiva edizione; ciò che un funzionario lascia passare in un giornale lo stesso funzionario o qualche suo collega, sopprime in un altro giornale.

Iersera ci hanno soppresso un brano di telegramma... dell'Agenzia Stefani relativo all'intervista col Petit Parisien del generale francese Savy reduce da Fiume. Ebbene il brano censurato è comparso in altri giornali e — per citarne uno — il Giornale d'Italia di iersera, in 1ª pagina.

La censura è anche molto amena quando sopprime dai telegrammi esteri gli accenni a certe spiacevoli accoglienze che ebbe l'on. Wilson nel suo giro di conferenze, accenni largamente sviluppati nei giornali che giungono a Roma e che tutti possono leggere.

Il trattato di lavoro franco-italiano

Il trattato di lavoro fra l'Italia e la Francia, che è stato firmato a Roma il 30 settembre dal Barone Mayor des Planches e dal comm. De Michelis per l'Italia e dall'Ambasciatore Barrère e da Arthur Fontaine per la Francia, porta un notevolissimo ampliamento alle serie di convenzioni ed accordi che dopo il 1904 i due paesi avevano concluso per regolare il trattamento degli operai italiani in Francia e francesi in Italia. Nelle negoziazioni i nostri rappresentanti hanno avuto presente il testo proposto da S. E. Tittoni colle aggiunte fatte dal Consiglio della emigrazione, testo che aveva impostato in modo completo tutta la materia del lavoro nei rapporti internazionali.

Il nuovo trattato, testè firmato dai quattro plenipotenziari, superando il criterio, meno liberale, dell'equivalenza dei vantaggi, è informato al principio generale di stabilire, nella più larga misura possibile, l'eguaglianza di trattamento fra gli appartenenti ad uno Stato e gli appartenenti all'altro Stato per quanto concerne le leggi di previdenza sociale, di assistenza e di lavoro.

Le disposizioni del trattato, che comprende 26 articoli, provvedono a regolare specialmente le seguenti materie: movimento di emigrazione dall'Italia in Francia e dalla Francia in Italia, protezione dei lavoratori immigrati per ciò che concerne le condizioni di lavoro e di assistenza, assicurazioni di invalidità e vecchiaia, assistenza medica e ospedaliera.

Emigrazione

In materia di emigrazione, senza imporre obblighi, che limitino la legislazione di ciascuno dei due paesi o la libertà della emigrazione, il trattato stabilisce che i due Governi accorderanno tutte le facilitazioni amministrative ai cittadini di ciascuno dei due paesi che vogliono recarsi nell'altro a scopo di lavoro.

Le amministrazioni competenti dei due paesi prenderanno a questo scopo le opportune intese per mantenere in contatto i rispettivi servizi di frontiera. Allo scopo di evitare che gli spostamenti di mano d'opera da un paese all'altro abbiano a nuocere allo sviluppo economico di un paese e alle classi lavoratrici dell'altro, è prevista la istituzione di una Commissione italo-francese che si riunirà normalmente a Parigi due volte all'anno. Essa terrà conto dei pareri e delle notizie di speciali Commissioni operaie e padronali, o di Corpi consultivi ed organizzazioni già in funzione. I lavoratori immigrati godranno della stessa protezione che è accordata ai nazionali per ciò che concerne le condizioni di lavoro e di esistenza.

Salario

Il salario dei lavoratori immigrati non potrà *essere inferiore* a quello che, nelle stesse condizioni, ricevono i nazionali; i Governi, d'altra parte, si impegnano a garantire la parità del salario coi nazionali. Il trattato, inoltre, autorizza ciascuno dei due Governi ad avere presso la rispettiva ambasciata un *attaché* tecnico, il quale potrà corrispondere direttamente con l'amministrazione centrale del paese per le questioni che concernano i lavoratori immigrati ed al quale il Governo si impegna di facilitare il lavoro.

Una perfetta equiparazione ai nazionali è stabilita in materia di pensioni operaie per la invalidità e la vecchiaia. A questo riguardo, anzi, il trattato con opportune disposizioni provvede ad attuare praticamente tale principio nei riguardi degli emigranti temporanei, in modo che all'operaio, sia che lavori in Francia, sia che lavori in Italia, è garantita, a tutti gli effetti, la continuità dell'assicurazione. In questa importante materia, il trattato, per ciò che concerne il diritto degli operai a godere delle quote di integrazione e degli assegni di Stato, ha facilmente superati i criteri che erano stati tracciati per futuri accordi dalla Convenzione del 1904.

La questione più grossa per le sue conseguenze finanziarie, che il trattato ha regolato, riguarda

Assistenza

l'assistenza medica ed ospitaliera. Mancava, finora, tra i due paesi, un accordo su questa materia. Il trattato, anaituto, attua, anche in questo campo, il principio della parità di trattamento, in modo che i cittadini di uno dei due Stati saranno parificati nel territorio dell'altro Stato ai cittadini di questo nel godimento dei benefici dell'assistenza sia a domicilio sia in stabilimenti ospitalieri. Per ciò che concerne l'onere delle spese che uno Stato incontra per l'assistenza prestata ai cittadini dell'altro, il trattato stabilisce il principio che, per qualsiasi malattia a carattere acuto, tali spese non daranno luogo ad alcun rimborso, qualunque possa essere la durata dell'assistenza medica od ospedaliera; per tutti gli altri casi nessun rimborso avrà luogo fino a quarantacinque giorni; se però si tratta di persone che abbiano una residenza di cinque anni nel paese, l'onere rimane completamente a carico dello Stato di residenza, qualunque possa esser la durata dell'assistenza. E' da notare però che agli effetti di tale condizione di residenza, è sufficiente che il lavoratore nel quinquennio abbia soggiornato nell'altro paese appena cinque mesi consecutivi ogni anno. Il trattato regola inoltre l'assistenza ai vecchi, agli infermi e agli incurabili. Speciali condizioni di favore sono fissate per gli invalidi in dipendenza di malattia professionale.

I due Governi, infine, si obbligano a vigilare perchè nelle agglomerazioni, che contano un numero importante di lavoratori dell'altra nazionalità, i mezzi di assistenza ospedaliera non facciano difetto agli operai ammalati ed alle loro famiglie, e viene prescritto che gli operai abbiano diritto di essere ricevuti e di essere curati gratuitamente negli ospedali e nelle infermerie che siano istituite a cura dei datori di lavoro.

Il principio della assimilazione ai nazionali è esteso al godimento dei vantaggi e agevolazioni che sono stabilite in ciascuno dei due paesi in materia di acquisto della piccola proprietà, di società di mutuo soccorso, di associazioni di assistenza e di beneficenza.

Rapporti fra operai e imprenditori

Per ciò che concerne i rapporti tra operai ed imprenditori, il trattato ammette che gli operai italiani in Francia possano far parte dei Comitati di conciliazione e di arbitrato nei conflitti collettivi, in cui sono interessati. Per gli operai delle miniere, poi, è anche previsto che essi, ove continuino, per forza delle attuali leggi francesi, a non poter partecipare alle elezioni dei «delegati minatori» abbiano facoltà di designare un «mandatario» per esporre le loro domande relative alle condizioni del lavoro, sia ai padroni, sia alle autorità francesi, le quali si assumono di facilitare a tale mandatario l'adempimento dell'incarico conferitogli.

Per assicurare ai lavoratori immigrati ed alle loro famiglie una conveniente assistenza per tutto ciò che concerne i loro interessi materiali e morali nonchè le condizioni di esistenza e di lavoro, il trattato stabilisce che nelle regioni ove sono occupati, in numero notevole lavoratori dell'altro paese, sarà istituito un Comitato misto che eserciterà una larga attività di assistenza e del quale faranno parte rappresentanti del Governo e l'Ispettore del lavoro, un delegato del Console e due operai. Tra i membri del Comitato deve essere incluso un rappresentante del Sindacato operaio della località ed un rappresentante del sindacato professionale dei datori di lavoro.

Il Trattato, oltre avere direttamente regolato le materie di carattere generale, contiene l'impegno formale per i due Governi di regolare, mediante accordi amministrativi o convenzioni particolari, alcune materie speciali.

Lavoratori del mare

Così formerà oggetto di convenzione speciale la situazione dei lavoratori del mare, dei pescatori e in generale del personale salariato della pesca e della marina mercantile. La convenzione speciale dovrà regolare tali materie secondo lo spirito del trattato. In materia di istruzione, il trattato prevede una convenzione generale relativa all'insegnamento, nella quale saranno incluse le misure necessarie per facilitare l'istruzione primaria e professionale dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie, essendo già realizzata in linea di principio l'eguaglianza di trattamento tra i cittadini dei due paesi in ciò che concerne l'ammissione alle scuole primarie e pubbliche ed alla istituzione di scuole private.

Il principio della parità di trattamento, a cui già si informa la convenzione del 1906 relativa al trattamento degli operai nei casi di infortunio sul lavoro, verrà esteso, mediante accordi speciali, a tutte le leggi di assicurazione sociale contro i diversi rischi, (malattie, invalidità, disoccupazione, ecc.) che venissero emanate nei due paesi.

Il trattato, infine, stabilisce l'impegno dei due Governi di aprire le negoziazioni, possibilmente entro l'anno della ratifica del trattato, allo scopo di conchiudere per le colonie, possedimenti e protettorati rispettivi, una o più convenzioni speciali, che regoleranno le materie contemplate nel trattato secondo i principi e lo spirito del trattato stesso. Ogni contestazione relativa all'applicazione del trattato che non sia risoluta in via diplomatica, sarà deferita ad un giudizio arbitrale.

Il nuovo trattato italo-francese, che entrerà in vigore appena sarà avvenuto lo scambio delle ratifiche, costituisce una delle più cospicue affermazioni nel campo del diritto internazionale del lavoro e porta ai legami che uniscono i due paesi un contributo di alto valore.

Economia e statistica

IL BILANCIO AUSTRIACO

Il primo bilancio della Repubblica Austriaca è stato formato ora dopo la delimitazione delle frontiere. Esso si riferisce al primo semestre dell'anno corrente e dà un disavanzo di 2 miliardi, 704 milioni e 400 mila corone.

PRODUZIONE AUREA INDIANA

Londra, 12 — L'oro estratto dalle miniere indiane durante il mese scorso è risultato assai scarso. Esso è aumentato a oz 37.850, verificandosi ciò, in paragone con la quantità prodotta nel mese precedente, che è risultata di oz 38.549, una diminuzione di oz 700.

Nell'agosto del 1918 la produzione d'oro ottenuta era stata di oz. 40.496, nell'agosto del 1917 era stata di oz. 42.591, nell'agosto del 1916 di oz. 45.361, e nell'agosto del 1915 di oz. 46.686.

Durante il periodo 1° Gennio - 31 Agosto 1919, la quantità d'oro prodotta complessivamente è risultata, in India, di oz. 304.949.

Alla Conferenza DELLA PACE

◆ (S) **Parigi**, 13. Il Consiglio Supremo ha incaricato la Commissione per gli affari polacchi di studiare le misure da prendere per assicurare l'esecuzione degli articoli del Trattato relativi allo sgombero dei territori assegnati alla Polonia, la delimitazione della frontiera tedesco-polacca, la costituzione di Danzica in città libera ed il regime speciale da stabilirsi per assicurare alla Polonia il controllo e l'amministrazione del porto di Danzica e della Vistola.

Il Consiglio Supremo ha inoltre incaricato il maresciallo Foch di avvertire la Germania che le vendite di materiale aereonautico in Svezia sono considerate come nulle dagli Alleati, essendo contrarie al Trattato.

Il Consiglio Supremo ha infine deciso di accordare ai delegati lussemburghesi facilitazioni per recarsi alla Conferenza del Lavoro di Washington.

La ratifica del Trattato

(S) **Parigi**, 13 — Una nota dell'*Agenzia Havas* dice:

La legge approvata dal Parlamento che autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare il Trattato di Pace ed a farlo eseguire, qualora ve ne sia bisogno sarà promulgata stamane. Il Trattato diverrà però esecutorio soltanto dopo la ratifica, ossia quando quelle Potenze firmatarie la cui ratifica è indispensabile avranno presentato a Parigi gli atti che comprovano l'approvazione dei Capi di Stato.

Il processo verbale constatante la presentazione medesima sarà presentato al Presidente della Repubblica, il quale firmerà il decreto che renderà il Trattato esecutorio.

Allora soltanto il Trattato sarà pubblicato nel *Journal Officiel* con il decreto relativo alla promulgazione del Trattato steseo.

Gli atti di ratifica dell'Inghilterra e dell'Italia debbono del resto arrivare fra breve.

La medesima procedura dovrà essere seguita pei Trattati di garanzie militari con l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Il *Journal Officiel* promulgherà anche la legge che approva i Trattati conclusi con gli Stati Uniti e con la Gran Bretagna in caso di aggressione da parte della Germania.

Il colonnello House in America

(S) **New York**, 13. — Il colonnello House è giunto ieri.

LA QUESTIONE MERIDIONALE

Le notizie, che ci pervengono dai vari centri d'Italia, dipingono questa prima fase della campagna elettorale come un caos non mai visto. Nel Mezzogiorno però dove spesso le passioni di parte conducono a conseguenze di eccezionale gravità, una interessante ed annosa questione raccoglie il consenso unanime di quasi tutti i partiti; ed è quella della *redenzione economica e morale di quelle regioni*.

Il titolo alla riconoscenza del Paese, che il Mezzogiorno ha conquistato per il largo contributo dato alla guerra; la necessità inelutabile che la vittoria delle armi nostre sia integrata dalla vittoria nel campo economico, al che, è intimamente connessa la questione del Mezzogiorno; ed il fatto che la direzione della cosa pubblica oggi risiede nelle mani di un uomo che, con i suoi studi diligenti e dotti, tanto operò ad illuminare la pubblica opinione sul problema di Napoli e del Mezzogiorno, rappresentano tale un concorso di circostanze da autorizzarci a ritenere che la questione sia per entrare nella sua fase risolutiva ed a rilevare, che molto opportunamente oggi l'importante problema è posto tra i capisaldi dei programmi elettorali dei partiti del Mezzogiorno.

E' da oltre mezzo secolo che il problema meridionale s'impone; ma, per quanto Governo e Parlamento si siano sin qui studiati di affrontarlo, nessun atto o progetto rivela la visione netta ed intera della natura e gravità del problema stesso. – Camillo Cavour – dopo i meravigliosi avvenimenti, ch'egli stesso aveva preparati – fu il primo e forse il solo uomo di Stato che davvero erasi reso conto della importanza del fatto; ma – per la immatura sua fine – non ebbe tempo di iniziare — quanto meno – il suo programma. D'allora in poi si è molto discusso dalla tribuna parlamentare; sono stati compiuti poderosi studi su Napoli e sul Mezzogiorno; una Commissione Reale ha accuratamente studiato il problema di Napoli, che ha strettissima attinenza con quello di tutto il Mezzogiorno; molte acute e pregevoli osservazioni sono state fatte nelle discussioni agitatesi nei giornali col contributo di uomini politici e studiosi di ogni parte d'Italia; sono stati pronunziati in Napoli ed altrove poderosi discorsi; e sono state fatte anche numerose proposte; ma nessun concreto provvedimento, atto, non diremo a sanare davvero le piaghe di quelle regioni, ma a rappresentare per lo meno l'inizio di un'era di redenzione, è stato mai attuato. — Il Mezzogiorno, che ha avuto per tanto tempo, dopo l'unità d'Italia, la virtù dell'attesa ed ha tollerato tutte le dimenticanze, va da qualche anno svegliandosi dal suo torpore e richiamando l'attenzione del Paese e del Governo. E' infatti soltanto da qualche anno con novello ardore, vari Comuni, Provincie, Camerè di Commercio ed altri enti interessati, vanno riagitando il problema e formulando voti e proposte. Sono degni di nota i recenti studi economici e sociali sulla Calabria e sul Mezzogiorno compiuti a cura dell'Ufficio Provinciale di Statistica, annesso alla Camera di Commercio di Cosenza, da cui rileviamo, tra l'altro, una indagine accurata e laboriosa sulle condizioni ferroviarie in Calabria. E' di pochi mesi fa un prezioso memoriale presentato al Governo dalla Federazione delle Camere di Commercio del Mezzogiorno, circa il fabbisogno ferroviario di quelle regioni, ed è viva ancora la eco di una campagna condotta con fervore da uno dei più diffusi giornali del Mezzogiorno sulle sinistre condizioni di vita, in cui è lasciata la nobile Calabria.

Oggi non è una discussione che si riaccende perchè il problema è stato ormai troppo a lungo dibattuto, ma è una manifestazione solenne di volontà. — Le regioni d'Italia che (come risulta dalla eloquenza delle cifre da noi pubblicate

te giorni fa in una tabella dimostrativa degli esoneri nelle varie regioni d'Italia) diedero il maggior contributo di uomini alla guerra, chiedono oggi la redenzione propria, chiedono di dividere, con le sorelle del Nord e del Centro, il compito di vincere la pace, di redimere il Paese dalla peggiore delle schiavitù. All'appello del nobile e generoso Mezzogiorno, Governo e Parlamento non potranno rimanere sordi. La fosca nube, che avvolge la nostra vita politica interna ed internazionale, dovrà presto o tardi diradarsi. Quel sospirato giorno segnerà l'inizio del vero rinnovamento economico nazionale, al quale non potrà non connettersi la redenzione economica e morale del Mezzogiorno.

L'opera, ora discussa, di F. S. Nitti troverà il consenso unanime del Paese allorché sarà rivolta alla risoluzione dei problemi economici urgenti e di quelli specialmente, cui egli dedicò tutta la sua esistenza migliore come ad un vero apostolato. La guerra, e più che la guerra, le dolorose vicende che la seguono, hanno rivelato un canone fondamentale: *l'Italia sarà forte se sarà in grado di bastare a se stessa.*

Di fronte a tanta verità è ormai nella mente di tutti che il problema meridionale è il più importante dei problemi d'interesse nazionale. Ciò eliminerà ogni forza ritardatrice, tra cui – con troppo evidente esagerazione – è stato compreso un presunto latente e profondo conflitto d'interessi esistente tra il Sud ed il Nord.

Con questi ottimi auspici adunque il generoso Mezzogiorno guardi con fiducia il prossimo avvenire e cooperi intanto – con lo stesso fervore addimostrato durante la guerra – al ritorno dello stato di pace e di tranquillità nazionale.

Siano consentite però all'autore di queste note (il quale ascrive a suo orgoglio di essere figlio del Mezzogiorno d'Italia) alcune brevi osservazioni. E' vero che sin qui l'azione del Governo sulle cose del Mezzogiorno è stata insufficiente; è vero che il Mezzogiorno è stato considerato come una terra incognita, politicamente facile a governare, e che quindi non ha mai costituito una preoccupazione ed è stato quasi abbandonato a se stesso; ma è pure vero che al Governo bene spesso nel Mezzogiorno si fa risalire *la responsabilità del bello e del cattivo tempo*!

Il Mezzogiorno ha ragione di pretendere che intere regioni non restino tagliate fuori delle arterie, in cui s'incanala il traffico commerciale agricolo ed industriale della nazione; ha ben ragione di pretendere che lo Stato regoli i problemi ferroviari, delle acque pubbliche, delle bonifiche ed emani tutta una legislazione speciale, di eccezionale favore e consentanea alle esigenze di quelle regioni. Ma alla risoluzione del problema dovranno in massima parte contribuire le energie locali ed individuali. Nel Mezzogiorno – in perfetta antitesi con i bisogni di quelle popolazioni – esistono troppi avvocati, troppi dottori, troppi funzionari. Occorre preparare una generazione di produttori, occorrono elementi operosi ed ardimentosi, occorre che il capitale – che è meno scarso di quanto generalmente si ritiene – trovi proficuo impiego ed abbia il coraggio di affrontare l'alea che è la principale caratteristica di ogni forma d'industria; è necessario che la intelligenza e docilità del popolo meridionale siano sapientemente utilizzate per formare nelle masse una razionale educazione tecnica. — *A. R.*

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TORINO, 13 — La *Stampa*, commentando, nella sua edizione di stamane, il discorso dell'on. Giolitti dice:

« Balza da esso l'evidente, grande forza morale, la netta visione politica e la virtù poderosa di realizzazione insieme ad una devozione illimitata alla patria, ad un desiderio e ad uno sforzo intenso di por fine ai suoi mali.

La *Stampa* rileva come tutte le leggende e le artificiose rappresentazioni fantasticate cadono dinanzi al semplice racconto dell'on. Giolitti.

Ne enuomia la forza audace di rinnovamento e la sapienza di conservazione, affermando che dalla cessazione della guerra, non si è alzata, in Europa, alcuna voce che possa reggere al confronto di questa dell'on. Giolitti.

VENEZIA 13 — *Nuovi impianti per le bonifiche*

In una sala della Cassa di Risparmio si sono riuniti alcuni rappresentanti di cospicui interessi finanziari ed agricoli del Veneto e tecnici specialisti per esaminare un progetto di derivazione ed utilizzazione di energia elettrica destinata in buona parte al funzionamento degli impianti idrovori per il prosciugamento di tutte le bonifiche del Veneto, del Polesine e del Ravennate; all'industria agricola ed eventualmente all' auspicata elettrificazione delle ferrovie venete. — I convenuti dopo aver udita la relazione del progettista hanno riconosciuto l'opportunità di costituire un sindacato che patrocini la realizzazione del progetto, per il quale è già stata inoltrata al Governo la domanda di concessione.

TORINO, 13 (ore 18.50) (*Montiglio*). — *Investimento ferroviario.* — Due signore, certe sorelle Prina mentre stavano in procinto di partire per Casale attraversando il binario alla stazione di porta Susa furono investite da un treno delle ferrovie Canavesane. Una delle sorelle settantaquattrenne morì sul colpo l'altra trovasi ferita in un ospedale dove è stata giudicata guaribile in 15 giorni.

TRIESTE, 13. — *Varo.* — E' stata varata una nave mercantile denominata *Duchessa d'Aosta*. Madrina la sig.na Valli la quale ha salutato la nave con parole augurali.

Italia Centrale

ANCONA, 13. — *Vincita a lotto.* — Il comm. Francesco Bambini residente a Recanati ha vinto una quaterna secca sulla ruota di Roma, guadagnando circa 300 mila lire. Egli ha già assegnato 10 mila lire quale dono all'osp. di Recanati.

IMOLA, 13. – *La Direzione del Partito Socialista*, adunatasi qui, s'è occupata dell'organamento della sede centrale, ha nominato segretario politico del Partito Nicola Bombacci, ha decisa la costituzione d'un ufficio di segreteria e propaganda preponendovi Costantino Lazzari ed ha trattato parecchie questioni inerenti alle elezioni. Si riunirà nuovamente in Roma nei giorni 23 e 24 corr.

Italia Meridionale

TARANTO, 13. — *I lavori per la « Leonardo da Vinci »*. — La nave è ora in secco nel bacino in muratura, capovolta così come v'entrò. Sono iniziate le ricerche nell'interno. Molte cose, anche di valore, sono state ritrovate intatte, nel loro posto. Quando le falle saranno state otturate, la nave verrà tratta dal bacino per la manovra della rotazione. Questa si farà probabilmente nel Mar Grande. Tutto il personale addetto ai lavori è stato decorato o encomiato o gratificato.

BRINDISI, 13. – *Monumento ai caduti della Marina.* — E' già pronto e fra poco sarà inaugurato nel cimitero di Brindisi il monumento che la R. Marina ha eretto a ricordo dei caduti delle flotte alleate.

Il grande monumento porta una figura simbolica, opera insigne dello scultore barese De Bellis.

L'inaugurazione avrà luogo al più tardi, il 2 novembre alla presenza dell'ammiraglio De Pons.

BARI, 13. – *Mine vaganti.* — Ieri è giunto il piroscafo *Molestia* della Società Puglia. Il capitano riferisce che all'altezza di Durazzo, il piroscafo potè a tempo avvistare ed evitare due mine galleggianti, che certamente avrebbero distrutta la nave.

BARI AI BUOI SOLDATI

BARI, 12 — (Ha.) Iersera nel Politeama Petruzzelli coll'intervento di tutte le autorità civili e militari, dell'associazioni patriottiche, degli ex combattenti carabinieri e guardie di finanza, dei mutilati con le bandiere, oltre molte centinaia di persone d'ogni ceto e la musica presidiaria, di gloriosi reduci della Brig. (130-140° fant) del 35° artg. furono offerte medaglie-ricordo, d'argento, per gli ufficiali e di bronzo per i soldati; ai comandanti d'oro.

Congresso degli ingegneri navali e meccanici

VENEZIA. 12. — Il Congresso promosso dal Collegio degli ingegneri navali e meccanici è stato inaugurato alla presenza delle Autorità e di numerosi intervenuti.

Dopo la lettura delle adesioni fatta dal segret. gen. ing. Adolfo Bassi, il Presidente dell'Associazione, on. ing. Salvatore Orlando, ha pronunciato il discorso inaugurale.

Salutate Venezia e le Autorità e commemorati i soci deceduti, ha rilevato l'opera tecnica dell'ingegneria navale in tutti i campi e tributato parole di ammirazione allo ing. Rossetti, che era presente, inventore dell'apparecchio di cui si servì per l'affondamento della *Viribus Unitis*.

Ha quindi accennato ai grandi rivolgimenti apportati dalla guerra nella tecnica navale militare e mercantile; ha esposto i progressi dell'Italia nella costruzione dei sommergibili durante la guerra e gli studi da noi fatti per la difesa subacquea delle navi militari. Ha parlato poi dei progressi della marina mercantile con l'applicazione di sistemi di compartimentazione per assicurare la galleggiabilità della nave colpita e notato come l'Italia che sola fra i paesi alleati potè stabilire uno « Standard » a due compartimenti allagabili, vanti in questo campo il primato sugli altri paesi marinari. Ha ricordato che la guerra introdusse presso di noi le costruzioni in cemento per le quali l'Italia fu antesignana.

Ha illustrato l'opera dei nostri autoscafi i quali dominarono l'Adriatico causando al nemico ingenti perdite. Ha enumerato l'alta produzione di navi mercantili, nonostante le difficoltà della guerra e lamentato la grave stanchezza nel lavoro delle costruzioni mercantili oggi, più che mai, necessarie alla vita del paese e la mancanza di una giusta tutela dei diritti degli ingegneri navali la cui rappresentanza è ancora esclusa dagli alti Consessi. Ha salutato i colleghi di Trieste, la cui tradizione sarà di non piccolo giovamento fondendosi con la vecchia tradizione italiana.

Han parlato poi il sen. Filippo Grimani ed il prof. Luigi Macchiati il quale con fervide parole ha recato l'adesione ed il saluto dell'Istituto Tecnico e Nautico di Venezia di cui è Preside, e che porta il nome di « Paolo Sarpi ».

Scienze e Lettere

CONCORSO NAZ. PER UN ROMANZO

La Casa Editrice Vitagliano inizia la pubblicazione di un periodico bimensile: *Raccolta Novelle*, destinato a raccogliere in ogni fascicolo un romanzo italiano od una raccolta di novelle d'un solo autore nostro. La pubblicazione apre la serie con una raccolta di novelle di Dario Niccodemi.

La Casa Editrice Vitagliano bandisce, poi, un grande concorso nazionale per un romanzo del più schietto e caratteristico tipo italiano per il quale si offre un premio di L. 3000.

La Commissione aggiudicatrice è composta di Sem Benelli, G. A. Borgese, Guido da Verona, Salvator Gotta, Dario Niccodemi, Renato Simoni, Rel. Mario Puccini.

Il concorso scade col 31 Marzo 1920.

LE SPOGLIE DI UN POETA URUGUAIANO

L'incrociatore uruguaiano *Uruguay*, scortato dall'incrociatore argentino *Nueve de Giulio* inviato dal Governo Argentino ha ricondotto al Messico le spoglie mortali del poeta Amado-Nervo, spentosi in Montevideo, il quale con Ruben Dario e Rodo rappresentava brillantemente le lettere sud-americane.

FERROVIE E NAVIGAZIONE

COSTRUZIONI NAVALI IN SCOZIA

Londra, 12 — I vari scioperi che si sono avuti e che continuano ad aversi nel Regno Unito hanno senza dubbio costituito un fattore assai sfavorevole per il commercio e l'industria della Scozia. Ciò nonostante si fanno delle previsioni piuttosto brillanti per il futuro.

Quasi tutti i cantieri sulla Clyde, e negli altri centri più importanti per l'industria delle costruzioni navali si sono attivamente rimessi a costruire vapori e bastimenti mercantili o da passeggieri.

Durante le ultime settimane del mese di settembre si sono avuti parecchi importanti varî, fra cui quello dell'*Asana*, un vapore a un'elica, stazzante circa 2.600 tonnellate.

Le macchine necessarie sono state fornite dai costruttori stessi Messrs Inglis di Pointhouse.

Anche i cantieri di Linthouse e di Golvan hanno parecchie ordinazioni da completare o lavorano con grande sollecitudine.

Massime e pareri

Privative industriali – Brevetto – Modificazione – Nuova invenzione. – La semplice modificazione di una scoperta, sia pur brevettata, non può costituire una invenzione nuova per quanto siasi ottenuto un miglioramento, senza del quale detta modificazione non avrebbe significato.

(Cass. Penale, 17 giugno 1919, ric. P. M. c. Magaldi).

Destinatario – Designazione – Pluralità di indicazione – Consegna a una sola persona – Irresponsabilità del vettore. – La designazione del destinatario nei trasporti ferroviari deve essere, per legge, unica e l'amministrazione vettrice non è tenuta a riconsegnare la merce a più persone, nè all'una piuttosto che all'altra di quelle indicate dallo speditore.

(App. Genova, 4 febbraio 1919, American Express Company-Ferrovie dello Stato).

Risarcimento di danni a seguito di requisizioni – Controversie relative – Competenza a decidere. – Tutte le controversie relative a risarcimento dei danni derivanti da requisizioni o dalla loro esecuzione sfuggono alla competenza dell'autorità giudiziaria, sia che le requisizioni abbiano avuto per oggetto immobili o mobili, sia che si disputi sul diritto all'indennità come sulla entità di essa.

(Cass. Roma, 30 aprile 1919, Ministero della Guerra – Contadini).

Opifici industriali – Macchine – Fallimento della Ditta – Privilegio pel credito del prezzo delle macchine – Macchina d'importante valore – Significato della dizione. — Per stabilire se una macchina sia d'importante valore agli effetti di rendere privilegiato in sede di fallimento il credito pel prezzo non pagato della macchina stessa, non basta considerare solo il valore che essa ha in commercio, ma occorre anche mettere in relazione tale valore coll'esercizio industriale a cui essa è adibita.

(App. Roma, 28 dicembre 1918, De Pretto e Ditta Cecacci).

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Sigurd Ibsen-figlio di Enrico – ha scritto un dramma intitolato *Robert Frank* che verrà rappresentato nel « Lessingtheater » di Berlino.

***

Lirica — La Casa Sonzogno ha acquistato le tre opere di Felix Weingartner: *Genoviu, Dorfschule* (*Scuola di villaggio*) e *Meister Andrea* (*Maestro Andrea*).

***

Concerti — *Abbiamo avuto da Parigi*: La serie dei Concerti Pasdeloup è stata ripresa. Programma del 56° e del 57°: *Le Roy d'Ys* (Lalo,) onverture; *Concerto* (Mendelssohn); *La harem du vice-roy* (Roland Manuel) prima audizione; *Poème* (Chausson); *V. Sinfonia* (Beethoven). Direttore il m. Rhené Baton, il quale ebbe poco buona fortuna all' « Augusteo. »

Il 19 corr, verranno ripresi i concerti spirituali della Sorbona (nella chiesa della Sorbona) con la *Messa solenne* di C. Franck; *Le Beatitudini, Ruth, Redenzione* di C. Franck, *Il Messia*, la *Messa in re* di Beethoven; *La Damoiselle élue* di C. Debussy; l'*Oratorio di Natale* di I. S. Bach. Direttore il m. Poul di Saumières.

***

Arte — *Abbiamo avuto da Parigi*: Nel Museo del Lussemburgo è stata aperta un'esposizione dei pittori americani presenti il Presidente della Repubblica il Ministro dell'Istruzione e l'Ambasciatore degli Stati Uniti. Gli ufficiali della Croce Rossa Americana hanno donato alla Francia una grande pittura allegorica rappresentante la Francia sotto la cattedrale di Reima in corso di ricostruzione, come a simboleggiare il risorgere della Nazione: intorno il personale della C. R. A. offre palme alla Francia.

— Le sale superiori dei musei d'arte nel Castello Sforzesco a Milano sono state aperte al pubblico.

In una è la mostra degli acquisti e dei doni recenti.

***

Varie — Nel quartiere ebraico di Nuova-York è un teatro ove si danno rappresentazioni soltanto in lingua ebraica.

Per esso la « Jew-Art-Theater » ha fatto tradurre in ebraico le opere di Gerhard Hauptman. Altre ne farà tradurre in seguito.

Terza Conferenza Interalleata

per l'assistenza agli invalidi di guerra

L'INIZIO DEI LAVORI

I SEZIONE (mutilati e storpi esso articolari).

La seduta viene aperta alle 9½, sotto la presidenza del comm. prof. Luigi Manfredi.

Il prof. Manfredi pronuncia elevate parole di saluto, indi espone le norme che regolano la discussione. Dà infine la parola al prof. Vanghetti, ideatore della *cineplastica* e della *cineprotesi*.

Questi rapidamente svolge la sua relazione più volte applaudita.

Segue il dott. Chiasserini con la comunicazione sulla cinematizzazione dei monconi d'amputazione.

Il prof. Minervini espone osservazioni pratiche sulle plastiche cinematiche.

Il prof. Calandra parla sulla vitalizzazione degli arti paralitici.

Il prof. Corrado di Napoli mostra l'ingegnoso meccanismo di una sua mano articolata prenzile.

Il prof. Galeazzi commenta e precisa con nuove indicazioni le osservazioni del d.r Banghetti, sassi applauditi.

II SEZIONE (ciechi).

La sezione dei ciechi apre la sua seduta alle 10. La presiede la prof.ssa Lavinia Mondotti, che con acconcie parole apre i lavori.

Segue il prof. Ercole Passera che parla del pericolo dell'oftalmia simpatica nei ciechi di guerra.

Segue il valoroso ten. cieco Aurelio Nicolodi dirett. della casa Educatrice di Firenze, il quale è seguito con la massima attenzione ed è vivamente applaudito.

Seguono i prof. Gregoire (belga), Wallon (francese), Kaye (inglese).

III SEZIONE (neurologia).

Sotto la presidenza del prof. Levi di Firenze, vengono avolte importantissime quistioni sulla neurologia di guerra, in importanti discussioni che si susseguono dalle 9 alle 12 ora in cui la seduta è sciolta per essere ripresa.

SEZIONE IV E IV bis (feriti al viso)

Pres. prof. Perna e prof. Avanzi e si occupano dei feriti del viso e dei sordi di guerra.

SEZIONE V.

Presiede l'illustre sen. prof. Pio Foà,

Parlano prima il prof. Lutrario dirett. gen. della Sanità, on. Ciraolo pres. della Croce Rossa Ital. che espone l'opera prestata dalla C. R. durante la guerra. Seguono il gen. Sieur della deleg. francese, il prof. Ronzoni, il prof. Badnel.

SEZIONI RIUNITE

Alle 16 i congressisti si riuniscono quasi al completo nel vasto salone destinato alle sedute plenarie, per la prima importante seduta nella quale sorgerà la discussione sui provvedimenti di ordine economico e sociale per la protezione degli invalidi. All'ordine del giorno sono relazioni importanti di illustri competenti della materia sia italiani che stranieri, e viva è l'attesa della discussione.

L'ufficio di presidenza è in questo modo formato: Presidente sec. e prof. Pio Foà, vice presidente il dr. Da Costa Ferreira (delegato del Portogallo), il sig. Charles Krug (segret. gen. del Comitato permanente interalleato), madame Barthes (della delegazione francese), dr. Kajo (della delegazione inglese), comm. Giachi (Comit. di assistenza). dr. Cassuto (segret.).

Il Presidente dà per primo la parola al dr. Da Costa Ferreira (Portogallo), il quale svolge il concetto che l'opera della Croce Rossa debba integrare in parte l'opera del comitato permanente interalleato.

Segue il dr. Valentino (Francia), il quale sostiene che la Croce Rossa potrà portare il contributo della sua opera per i mutilati.

Prende la parola il barone d'Anthouard (Presidente della Croce Rossa Francese) assicurando che la Croce Rossa francese ha questo intendimento.

Brevemente il prof. Levi si associa.

A questo punto il colonn. Commissario della Marina comm. Laghezza inizia la sua relazione sulla legislazione internazionale relativa alla protezione degli invalidi esteri delle varie Nazioni dove sono capitati. Propose che il Comitato interalleato entri a far parte dell'Istituto della Società delle Nazioni.

Prende la parola il Presidente dell'Assoc. Naz. mutilati di guerra, prof. Dall'Ara, il quale porta il saluto dei mutilati e degli invalidi d'Italia ai congressisti e ai mutilati interalleati. Constata con dolore che dal Comitato interalleato siano stati fin qui esclusi i rappresentanti della associazione mutilati. Chiede facendosi interprete dei rappresentanti belga e francese che una rappresentanza diretta degli invalidi sia accolta in seno alla commissione interalleata, in armonia alle vedute del relatore Laghezza. E' viva la discussione su questo argomento sulla quale prendono parte vari oratori che tutti si dimostrano concordi nei criteri espressi dal Dell'Ara.

La seduta è tolta alle 19.30 per essere ripresa nel pomeriggio di mercoledì.

IL PROGRAMMA DI QUEST'OGGI

Dalle 9 alle 12 seduta, delle 5 Sezioni.

Alle 15, ricevimento al Palatino.

L'ADESIONE DEL CONTE DI TORINO

Ci consta che la seduta di chiusura di venerdì, 17 corr., sarà presenziata dal Conte di Torino che ha aderito all'invito rivoltogli dal Comitato organizzatore.

CRONACA DI ROMA

La Città Giardino " ANIENE „

L'iniziativa della costruzione di una città giardino nei vasti ed ondulati terreni che si estendono presso il Monte Sacro, al di là dell'Aniene, fuori Porta Pia è ormai sulla via di una sollecita attuazione.

Un illustre uomo, apostolo del cooperativismo in Italia il sen. Luigi Luzzatti, ha accettato di buon grado l'alto patronato del Comitato che si è costituito in questi giorni.

Autorevoli personaggi fanno parte del Comitato d'onore quali l'on. Meuccio Ruini sottosegretario all'industria, l'on. Salvatore Barzilai, il sen. comm. Adolfo Apolloni, Sindaco di Roma, ed il comm. Vincenzo Camanni, alto funzionario alla Direzione del Credito al Ministero dell'industria stesso.

Del Consiglio esecutivo è presidente il prof. Ernesto Orrei, che tante e meritate simpatie riscuote nella vasta classe degli impiegati delle pubbliche amministrazioni per l'ardore delle forze collettive e la tenacia d'intenti con cui si è consacrato da vari anni al miglioramento delle condizioni fatte dallo Stato ai suoi collaboratori.

L'iniziativa è stata accolta con viva soddisfazione da tutte le Cooperative per la costruzione di case economiche, sorte nei ministeri e in altri uffici. Sappiamo frattanto che numerose adesioni sono pervenute al Comitato esecutivo sia da parte di funzionari dello Stato, sia da parte di impiegati di Banche e di altre amministrazioni private e di liberi professionisti.

Le prenotazioni per la « Città Giardino » si ricevono tutte le sere, dalle 18 alle 20, in via due Macelli 66 nella sede del Comitato provvisorio, telefono 9684. Aria purissima, località delle più ridenti, un giardino un orto, che libererà l'inquilino divenuto proprietario, dalle pretese crescenti dei venditori di erbaggi, una casa linda e graziosa, un pollaio, una conigliera, ecco i vantaggi della Città Giardino, senza dire la grande importanza morale che avrà su tante famiglie la ricostruzione del proprio focolare domestico, simbolo vivo di serenità, di concordia e di benessere sociale.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Vincenzo Vannutelli, decano del S. Collegio; mons. Giovanni Battista Nasalli Rocca, arciv. di Tebe; mons. Tommaso Esser, vesc. di Sinide; mons. Camillo Laurenti, segr. della S. Congr. di Propaganda; il p. Ambrogio Corrieri dei Frati Minori; il signor Philip Gibbs.

Il ritorno di mons. Tedeschini. — Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma, dopo un breve periodo di ferie, ed ha ripreso la direzione del suo ufficio mons. Federico Tedeschini, sostituto della Segr. di Stato di Sua Santità.

La partenza di mons. Cerretti. — Oggi lascerà Roma mons. Bonaventura Cerretti, arciv. di Corinto, segretario della S.C. degli Affari ecclesiastici straord., il quale si reca in Orvieto, sua patria, ove si tratterrà qualche giorno.

Un monumento al Redentore. — Domenica prossima sarà inaugurato sul Monte Altino, presso Gaeta, il monumento a Gesù Redentore. Il papa ha voluto concorrere alla ricostruzione di detto monumento che, come è noto, era stato distruttodi a un fulmine. All'inaugurazione vi interverrà un rappresentante del Santo Padre, varii Vescovi, la rappresentanza dell'Unione Popolare ed un numeroso pellegrinaggio.

S. P. Q. R.

CORSO TEORICO-PRATICO PER OPERAI GASSISTI

Oggi, dalle 19 alle 21, presso la Scuola comunale serale degli Artieri in Via S. Basilio, n. 51, si apriranno le iscrizioni al Corso biennale teorico pratico per operai gassisti istituito dal Comune di Roma con il concorso della Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma.

Gli esami di riparazione si faranno nella seconda quindicina di Ottobre. Le lezioni saranno date di sera presso la suindicata Scuola degli Artieri ed avranno principio il 4 novembre.

Per l'ammissione al primo anno di corso (corso preparatorio) si richiedono i seguenti documenti:

1. Certificato di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto i 15 anni di età.

2. Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco.

3. Licenza elementare o licenza della scuola complementare serale, ovvero un titolo di studio equipollente. In mancanza di esso il candidato dovrà assoggettarsi ad un esame d'ammissione.

4. Certificato di subita rivaccinazione, in data non anteriore al 1° Gennaio corrente anno.

5. Certificato della Ditta da cui l'aspirante dipende, comprovante la di lui qualità di operaio gassista.

Per l'ammissione al secondo anno di corso (corso superiore) occorre avere conseguito la promozione dalla classe precedente o superare il relativo esame. Gli alunni esterni alle scuole Artieri dovranno inoltre presentare i documenti richiesti per l'ammissione al 1° anno di corso.

Gli alunni sono tenuti anche al pagamento di una tassa annua di L. 10 che verrà pagata metà all'atto dell'iscrizione e l'altra metà entro il mese di aprile, salvo le esonerazioni di cui alla speciale convenzione fra il Comune e la Società Anglo-Romana.

Saranno ammessi di preferenza gli operai dipendenti dalle Aziende del Comune di Roma e della Società Anglo-Romana.

Gli allievi che al termine del corso superiore saranno approvati negli esami di licenza, conseguiranno il *certificato professionale* che costituirà un titolo di preferenza per l'ammissione nelle officine della Società Anglo-Romana d'illuminazione e in quelle del Comune di Roma.

SCUOLE SERALI E FESTIVE URBANE

Da ieri, dalle 19 alle 21, sono cominciate le iscrizioni nelle seguenti scuole serali urbane, che continueranno sino a tutto il giorno 17 corrente.

Scuola « Vittorio Emanuele III » in Via dei Sabelli
Scuola « E. De Amicis » in Via Galvani
Scuola « Regina Margherita » in Via Madonna dell'Orto.
Scuola « XX Settembre » in Via Novara
Scuola « Adelaide Cairoli » in Via Giordano Bruno.
Scuola in Via del Governo Vecchio
Scuola « Luigi Pianciani » in Via Stefano Porcari
Scuola « F. Venezian » in Via Portico d'Ottavia
Scuola « G. Tavani-Arquati » al Lungo Tevere Farnesina
Scuola « S. Onofrio » a Monte Mario
Scuola « R. Bonghi » in Via Guicciardini

Dalle 10 alle 13, si ricevono le iscrizioni alle seguenti scuole festive urbane.

Scuola « Regina Elena » in Via Puglie
Scuola in via Borgo S. Spirito
Scuola « Regina Margherita » in Via S. Michele
Scuola « Adelaide Cairoli » in Via Giordano Bruno
Scuola « S. Onofrio » a Monte Mario
Scuola « E. De Amicis » a Via Galvani

Tanto le scuole serali, quanto le festive suindicate saranno divise in 4 classi.

Per essere iscritti alle scuole serali e festive bisogna:

a) Non essere più obbligati, per ragioni di età, a frequentare le scuole elementari diurne.

b) presentare il certificato di nascita e di rivaccinazione.

L'ammissione alle varie classi, eccetto la I, si farà in base ai relativi certificati di promozione conseguiti nelle scuole diurne o nelle serali; oppure in seguito a prove di esame.

Le lezioni per le scuali urbane cominceranno il giorno 20 Ottobre, per le festive urbane domenica 19 ottobre.

Le lezioni per le scuole serali si impartiranno dalle ore 19 alle 21 di tutti i giorni della settimana, eccetto il sabato e la domenica e i giorni segnati come *festivi* nel calendario scolastico.

Le lezioni per le scuole festive s'impartiranno tutte le domeniche, escluse quelle di Pasqua e dello Statuto, dalle 9 alle 12.

L'Ufficio comunale di pubblica istruzione si riserva di non aprire i corsi serali in quelle scuole in cui le iscrizioni non raggiungessero un numero adeguato.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI CINESE A ROMA. — Fra pochi giorni giungerà a Roma il Min. degli Esteri Cinese Lou-Tseng-Tsiang e, ospite del Ministro Cinese, si tratterrà a Roma 3 giorni. S. E. Lou-Tseng-Tsiang sarà ricevuto da S. M. il Re o a Roma o a San Rossore; egli avrà anche colloqui con gli uomini del Governo italiano.

LA CARNE CONGELATA. — Oggi ricomincia la vendita della carne congelata nelle macellerie. Il prezzo della carne senz'osso e senza grasso è stato fissato a lire 9 al kg.

IL COMM. ATTILIO MASSONE FESTEGGIATO CON UN BANCHETTO ALLA « TAVERNA ARTISTICA — Iersera alla « Taverna Artistica » (di via Margutta, a iniziativa del d.r Giovanni Miceli, è stato offerto un banchetto d'onore al comm. Attilio Massone pres. della Federazione delle Assoc. italiane in Argentina.

Attorno alla mensa fiorita e festosa avevano preso posto una cinquantina di invitati tra cui abbiamo notato il Min. argentino al Quirinale, il segr. della Legazione, il cons. argent. dott. Bidone, il comm. Zocchi, pres. del Circolo Artistico, il prof. Cesare Serono, il prof. Bandini, i colleghi Calindri per la *Prensa* di Buenos Ayres, Simboli per le *Curas y Caretas*, De Angelis per le *Nacion* nonchè numerosi soci dell'Assoc. « Italia-Argentina » e una larga rappresentanza della stampa romana.

Allo *Champagne* prese la parola il comm. Zocchi (lo scultore di fama, autore del monumento a Cristoforo Colombo in Buenos Ayres) che celebrò, applauditissimo, i meriti preclari del comm. Massone; e il dott. Bidone che portò il saluto dell'America Latina alla simpatica cerimonia. A entrambi rispose commosso il comm. Massone accolto da una fragorosa salva di applausi.

Vennero inviati telegrammi alla Federaz. delle Associazioni italiane, alla Società « Latium » (costituita di argentini di discendenza italiana) e alla signora Massone, la gentile signora del festeggiato, che trovasi a Recco sulla Riviera Ligure.

I DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI MINACCIANO LO SCIOPERO — Ha avuto luogo nella sala Taglioni un nuovo comizio di dipendenti degli Enti locali convocati dalla Direzione della Camera Laziale del pubblico impiego.

Sotto la presidenza del dott. Mario Poce hanno parlato Martorelli, Ciccolini, Montemurri e Marcellini inneggiando allo sciopero di tutti i dipendenti comunali d'Italia per il 21 corr. se per tal giorno non venissero accettati i desiderata per la classe.

Dopo vivace discussione a fine elettorale venne approvato un o. d. g. col quale l'assemblea ha deliberato d'invitare il Comitato d'azione integrato da due rappresentanti delle organizzazioni di categoria del Lazio a ripetere subito le richieste presentate a mezzo del Sindacato nazionale del pubblico impiego e della Confederazione nazionale dei dipendenti dagli Enti locali onde venga provveduto con decreto legge, prima del 30 corrente a l'attuazione delle richieste.

In attesa del risultato delle pratiche che svolgerà il Comitato d'azione è stato deciso di mantenersi pienamente solidali con tutti i colleghi d'Italia per qualunque azione fosse per essere deliberata dal Comitato stesso, non escluso lo sciopero già fissato per il 21 corrente.

PER LA DISTRIBUZIONE DEI PACCHI VESTIARIO. — Presso il magazzino del deposito dell'8° fanteria nei giorni sotto indicati sarà riattivata la distribuzione del pacco vestiario o dell'equivalente in danaro sulla base di L. 80 per ciascun pacco, ai congedati provenienti dalla fanteria, sanità, sussistenza e granatieri e non dalle altre armi o corpi. I congedati si presenteranno nel seguente ordine, avvertendo che il magazzino eseguirà le operazioni dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 17 di ciascuno dei giorni indicati:

Ottobre:

Giorno 16 congedati della classe 1894 lettere *A B C D E F*;
Id. 17 id. id. 1894 lettere *G H I L M N*;
Id. 18 id. id. 1894 lettere *O P Q R S T U V W Z*.
Id. 20 id. id. 1891 – Id. 21 id. id. 1892 – Id. 22 id. id. 1893 – Id. 23 per ragioni varie delle classi 1895-96-97-98-99.

Dal 23 ottobre in poi sarà iniziata una ulteriore distribuzione straordinaria ai ritardatari delle varie altre classi congedate, nell'ordine seguente:

Ottobre:

Giorno 25 congedati delle classi 1874-1875 – Id. 27 id. id. 1876-1877 – Id. 28 id. id. 1878 e 1879 – Id. 29 id. id. 1880 – Id. 30 id. id. 1881 – Id. 31 id. id. 1882

Novembre:

Giorno 6 congedati delle classi 1883 – Id. 7 id. id. 1884 – Id. 8 id. id. 1885 – Id. 10 id. id. 1886 – Id. 11 id. id. 1887 – Id. 13 id. id. 1888 – Id. 14 id. id. 1889 – id. 15 id. id. 1890.

Essendosi rilevati nelle passate distribuzioni, vari tentativi di truffa, le deleghe non saranno più ammesse. Rendendosi poi necessario un accurato esame dei documenti personali, i congedati dovranno presentarsi di persona, esclusivamente nel giorno per essi stabilito.

I militari ed invalidi di guerra si potranno presentare in uno dei giorni sopra indicati che a loro tornerà più comodo.

Si previene che, data l'attuale limitata disponibilità in magazzino dei pacchi vestiario in relazione al grande numero dei congedati nel distretto di Roma, qualora i pacchi stessi venissero a mancare, sarà corrisposto l'equivalente in L. 80 in danaro.

UNA GIUSTA AGITAZIONE DEGLI ARTISTI. — L'Assoc. artistica internazionale, vivamente impressionata per il perpetuarsi di provvedimenti che, pur tevano aver giustificazione in tempo di guerra, dovrebbero essere stati già revocati in seguito a immunerevoli pressioni giuntele da artisti di tutta Italia in proposito ha riunito ieri sera il Consiglio d'arte. Dopo una più discussione alla quale hanno preso parte tutti gli autorevoli membri convenuti, ha nominato una Commissione che provvederà a tener deste le agitazioni in corso; ha poi votato all'unanimità il seguente o. d. g. che è stato già partecipato a S. E. il Ministro dell'Pubblica Istruzione e a S. E. il Ministro dell'Industria. – « Il Consiglio d'Arte dell'Associazione artistica internazionale, considerando che molti posti d'insegnante negli Istituti artistici attendono i titolari sostituiti da provvisori, o da docenti in altre cattedre o occupati da chi ha già oltrepassato il limite legale di età fa voti perchè senz'altro indugio si bandiscano concorsi che valgano a sistemare, con giustizia e regolarità l'insegnamento dell'Arte ».

GLI IMPIEGATI PRIVATI SI AGITANO. — Nell'assemblea tenuta nella sede sociale i soci della Camera dell'impiego privato hanno votato l'adesione alla confederazione dell'impiego privato deliberando di intensificare l'agitazione pel conseguimento di adeguati miglioramenti.

GLI UFFICIALI ALLEATI VISITANO L'OSPEDALE REGINA MARGHERITA

Nel pomeriggio i delegati delle nazioni alleate si sono recati a visitare l'ospedale di riserva n. 7 Regina Margherita.

Nel cortile della caserma essi hanno assistito a delle interessantissime esercitazioni di ginnastica medico fisiologica del dott. Gualdi.

I graditi visitatori hanno riportato la migliore impressione dell'organizzazione sanitaria dell'ospedale nonchè dei vari reparti e laboratori di rieducazione in esso istituiti.

L'ASSOCIAZIONE PER LA DONNA. — Sotto gli auspici dell'Associazione per la donna ieri si sono riuniti le rappresentanze delle maggiori Associazioni femminili d'Italia convocate per fissare le direttive da seguire alla Conferenza Internazionale del lavoro di Washington nei riguardi del lavoro delle donne e dei fanciulli.

Avevano mandato rappresentanze: il Consiglio Nazionale delle donne italiane, l'Assoc. per la donna, l'Un. Femminile di Milano, la Feder. pro suffragio femminile, l'Un. politica Naz. Femminile, la Lega Femminile Int. per la pace permanente.

Venne votato un o. d. g. per la disciplina internazionale del lavoro notturno della donna operaia, l'assistenza e l'assicurazione di maternità, la protrazione ai 14 anni come età minima per l'ammissione al lavoro, la protezione del lavoro degli adolescenti.

Per le elezioni.

RIUNIONI DI ANARCHICI. — Nella riunione di Via degli Zingari n. 63 la Federazione comunista anarchica stabilì di svolgere una attiva propaganda antielettorale.

Per il 17 corr. è indetta l'assemblea della Federazione per gli scudi da prendere.

— Oggi alle 18 sul piazzale Salario sarà tenuto un comizio indetto dal gruppo comunista-anarchico Giovanni Montesi.

PER LA LIBERTA' DEI COMUNI

L'Ass. dei comuni italiani ha inviato a tutti i sindaci e agli amministratori comunali un appello nel quale, esaltato il comune che, come Gloria italiana, rimane la sintesi della vita locale, domanda che i partiti affermino oggi il programma comunale.

Affermazione che si concreta nei seguenti postulati:

– La riforma della legge comunale e provinciale, basata sulle autonomie comunali; l'abolizione della tutela amministrativa; la liberazione del comune dall'invadenza governativa; la classificazione dei comuni e il decentramento amministrativo.

– La riforma immediata dei tributi locali e l'assetto finanziario dei comuni e la discriminazione delle spese di carattere statale da quelle comunali.

— Lo sviluppo delle varie forme di assistenza sociale locale, imperniate nella vita del comune.

— La riforma elettorale amministrativa con tendenza verso la rappresentanza di classe.

— La istituzione del Consiglio superiore dei comuni, come Consiglio tecnico-amministrativo.

— La rappresentanza del comune nel Senato del Regno.

IL CONVEGNO REGIONALE DEI COMBATTENTI. — E' stato votato un o. d. g. della sezione di Roma col quale si limitano le alleanze fra i soli repubblicani e riformisti. Questo o. d. g. raccoglie 8987 voti contro 1857. Una Commissione di sette membri svolgerà le pratiche relative alle possibili alleanze.

L'adunanza dei nazionalisti

Ieri sera i soci del partito nazionalista si sono riuniti nella Sala Pichetti per discutere in merito all'indirizzo da seguire nell'imminente lotta elettorale.

La seduta strettamente ed esclusivamente riservata ai membri del partito, intervenuti in gran numero, era presieduta dal comm. Leonardi, che esordisce con l'esposizione del programma che il partito nazionalista intende svolgere.

La parola viene quindi accordata successivamente al magg. Rava, al cap. Guglielmotti, al prof. Marino e ad altri.

I vari oratori, pur essendo unanimemente concordi sulla necessità di conservare intatto il programma del partito senza rinuncie alle varie rivendicazioni da esso sostenute, non sono tutti perfettamente d'accordo sulle alleanze che i nazionalisti dovranno contrarre con altri partiti politici per il conseguimento dei loro fini elettorali.

Il contenuto ideale e positivo del partito repubblicano, del partito liberale nazionale italiano e della associazione dei combattenti è oggetto di attento esame e di larga discussione assai movimentata per le diverse correnti che dividono l'assemblea.

Viene perciò proposto di nominare per votazione una commissione di cinque membri con ampio mandato di dirigere la lotta politica e di contrarre quelle alleanze che verranno ritenute opportune e possibili.

Vengono proclamati a far parte della commissione: Federzoni, G. Ginori, Cantalupi, Fiastri e Pellicoli.

L'on. Federzoni prende quindi la parola riassumendo ancora una volta la necessità di esplicare la maggior attività nella prossima lotta non rifuggendo, se l'opportunità si presentasse dall'appoggiare senza rinuncie ma anche senza eccessive intransigenze quei partiti che fossero per dare affidamento di valido concorso al raggiungimento delle aspirazioni nazionaliste.

All'unanimità viene approvato un o. d. g. che riassume questi criteri generali. Dopo di che la seduta è tolta senza incidenti di sorta.

CASA DI LAVORO PER I CIECHI DI GUERRA. — La baronessa Blan, vice presidente dell'Opera d'Assistenza ai ciechi di guerra ha avuto comunicazione dal sig. Kessler presidente della Sezione francese del Comitato permanente di New York di avere spedito telegraficamente 500.000 lire per la Casa di lavoro che sorgerà quanto prima a Roma promossa dall'opera di assistenza ai mutilati.

Il sig. Kessler ha già organizzato Case di rieducazione per i ciechi in Francia, Inghilterra e Belgio. Attualmente egli spiega tutto il suo interessamento per l'istituzione di tali opere anche nel nostro paese.

CONGRESSO NAZ. DEGLI IMPIEGATI CIVILI DELLE AMMIN. MILITARI. — Nei giorni 19, 20 e 21 corr. avrà luogo a Bologna il Congresso dell'Un. Naz. fra impiegati civili delle amministrazioni militari. Si tratta di una numerosissima classe di funzionari dello Stato (Guerra e Marina) che versano in misere condizioni di vita e reclamano gli stessi diritti, comuni agli altri impiegati dello Stato.

ASS. NAZ. GARIBALDINI E GUARDIE DI FINANZA SMOBILITATE. — Oggi alle 19 nella sala dei Parrucchieri in Via Cavour 370, si svolgerà l'assemblea generale della Sezione Romana dell'Ass. garibaldini e guardie di Finanza smobilitate.

L'assemblea prenderà gli accordi in merito al terzo Congresso Nazionale indetto per i giorni 21, 19, e 20 corr. mese alla sala Taglioni.

L'o. d. g. è il seguente: Relazione morale del Comitato esecutivo (rel. Racchetti); Relazione tecnica e resoconto finanziario (rel. Piazza); Relazione morale del comitato di vigilanza (rel. Bochicchio); Errori organizzativi ed avvenire della classe (rel. Misdorno); Politica (rel. Bacheris); Struttura organizzativa dell'U.N.I.A.M. e modificazione allo statuto (rel. Scaramuzza); Rivendicazioni economico-morali (rel. Bochicchio); Varie; Elezioni del Comitato esecut. e di vigilanza, del direttore del giornale di classe e designazione della sede del futuro congresso.

IL SEGRETARIATO DEL POPOLO. — Gli Istituti « D. Orano » hanno riattivato gli uffici del Segretariato del Popolo, che rimarranno aperti al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì di ogni settimana dalle 16 alle 18. L'opera del Segretariato è completamente gratuita.

SINDACATO FERROVIERI AVVENTIZI (Soc. di Roma). — Ieri ha avuto luogo lo spoglio per le elezioni del comitato sezionale. Su circa 800 iscritti votarono 365. Si ebbero schede nulle 70 e contestate 10. La lista ufficiale ha ottenuto la seguente votazione: Aveto V. voti 91, Cascella E. 170, Capriotti E. 38, De Bonis A. 38, Fabbrini A. 170, Esposito U. 59, Innocenzi C. 55, Lorenzi A. 38, Noti G. 141, Simoncini A. 32, Storelli G. 143, Testaguzza L. 199, Ticciati A. 166, Zanni Z. 180.

Oltresì candidati ufficiali ottennero voti: Jodice, A. 9, Donnini T. 5, Isopi M. 3, Altieri 3, Botti 2 Chiesa 2, D'Annibale 2, Cataldi 1, Giuliani D. 1.

Sono quindi eletti a maggioranza di voti i soci: Testaguzza Luigi, Zanni Zeno, Cascella Enrico, Fabbrini Antonio, Ticciati Arturo, Storelli Gaetano, e Noti Giuseppe. – Segretario Ticciati Arturo.

CONVEGNO AUTUNNALE DEI CACCIATORI. — Il 26 corr. si svolgerà ai Bagni di Tivoli il convegno autunnale dei cacciatori di Roma e provincia sospeso causa la guerra dal 1915. Il tradizionale banchetto si terrà alle 13 e verrà seguito da una attestazione di plauso ai soci reduci dalle armi. Al banchetto potranno intervenire i soci che prima del 20 corr. avranno ritirato le tessere personali, che possono ritirarsi presso la sede sociale, presso tutti gli armieri e nei negozi Carpentieri in via Viminale, Sympa in v. del Gesù, Staccbini in v. Cavour e Sorelle Adamoli in v. del Plebiscito.

Dopo il banchetto verranno sorteggiati fra i soci intervenuti e che avranno donato almeno 6 allodole, i premi offerti per l'occasione dalla Società. – I cacciatori non soci che desiderano intervenire al banchetto, potranno esservi ammessi qualora presso la Società (via Colonna 41) dimostrino di possedere il permesso di caccia ed acquistino, presso la sede stessa, la tessera di ammissione.

UN. NAZ. MILITARI CATTOLICI. — L'Un. Naz. tra i militari cattolici, mutilati, invalidi e reduci di guerra, ha indetto per i giorni 17, 18 e 19 del corr. mese un congresso nei locali dell'Ass. Artistico-Operaia in via dell'Umiltà 50.

CERIMONIE RELIGIOSE – *Per Santa Teresa* – Nella Chiesa di S. Giuseppe a Capo le Case, il giorno 15 corr. verrà solennizzata la festa di S. Teresa. Alle ore 11 Messa Cantata. Alle ore 16.30 predicazione di Padre Donati, il poderoso oratore sacro. Benedizione solenne.

L'AGITAZIONE DEI FUNZIONARI DELLE IMPOSTE. — Abbiamo accennato all'agitazione dei funzionari imposte dirette che pel 20 corr. annunciano il loro sciopero qualora le loro richieste non venissero prese in considerazione. Frattanto il personale delle imposte va intensificando un compatto movimento di ostruzionismo. Allo scopo di ottenere una concorde generale azione in ogni ufficio funzionano squadre di vigilanza.

ALLA « STORIA ED ARTE ». — A cura della Storia ed Arte, Giacomo Morgante, domenica scorsa ha esposto sul Gianicolo, dinanzi a un numeroso pubblico, un suo interessante studio sulla figura di Cola di Rienzo.

La figura del tribuno romano venne sinteticamente fatta risaltare attraverso anneddoti e ricordi storici dalla parola dotta del conferenziere che venne, in fine, applauditissimo.

Intermezzo di cronaca

Il dr. Voronoff ha scoperto il modo di ridare la perduta vitalità agli organismi esauriti dagli anni.

Dai giornali.

No, caro dottor Voronoff, quando ci avrete innestato fra i tessuti esausti le ghiandole interstiziali di un qualunque scimpanzè e ci avrete così assicurato una vigorosa longevità da muovere a invidia l'ombra del decrepito Sileno, – voi non ci avrete resi felici nè avrete resa più sopportabile questa nostra vita.

Il dottor Faust invano ha aspettato da Mefistofele l'attimo fuggente cui dire « arrestati, sei bello! ». E invano noi aspetteremo dalla vostra scienza, o Mefistofele nuovissimo, la possibilità di trovare ameno questo « ponte dei sospiri » che si chiama l'esistenza. Ci offrirete come il vostro satanico antenato le ingenue grazie di Margherita e le voraci carezze di Elena, « l'amore della vergine, l'amore della dea », ci darete il fremito di qualche ebrezza rifiorita dai cimiteri delle nostre illusioni remote, ci darete nel torpido inverno dei nostri tardi giorni il sorriso di qualche primavera defunta, — ma non toglierete dall'intimo del nostro cuore il « cupio dissolvi » che lo rode lo tormenta e lo uccide....

No, dottor Voronoff, è un'altra la rivelazione che attendiamo: è un altro il dono che vorremmo dal nostro terreno Destino: dono che invano cercammo nelle sette virtù d'abracadabra o nella distillazione di collutorii infernali o nel verbo segreto di qualche breviario di fede. « Amare la vita degna d'essere amata! » — questo vorremmo, questo chiediamo al Domani con tutta la forza del nostro spirito inquieto.

Edonisti senza gioia, profughi delle Sibari distrutte, epicurei della malinconia, pellegrini dell'inutile Sogno, zingari della fallace Idea, cainiti disperati dinnanzi alle mute Sfingi spietate, Luciferi senza fiaccola, argonauti della Speranza defunta, — sentiamo il tedio di questa faticosa avanzata verso le grigie prode della Morte.

E la cronaca parla il suo cupo linguaggio. Pur ieri una vecchia sessantenne cercava nelle acque del Tevere il riposo che la vita le aveva rifiutato. E di ieri sono lo studioso suicida per aver dubitato della sua dottrina e il milionario cocainomane che varcava la soglia dell'Ade ansioso di conoscere la cifra del Mistero....

Oh, no! non ci si prolunghi l'esistenza, ma piuttosto ci sia purificata da tutte le sue scorie avvelenate... Non ci la diluisti in una conca di tossici sottili, ma ofriteceli monda nel breve calice di un fiore!

. . . . . .

Uno dei più belli tra i numerosi miti semipagani dell'Irlanda medievale è quello dell'Isola della Vita e dell'Isola della Morte. Nel mezzo di un lago della provincia di Munster sorgevano a fronte due isolette. In una di queste la Morte non poteva penetrare; ma la vecchiezza, la malattia, il disgusto della vita, la sofferenza nelle sue infinite forme vi regnavano sovrane compiendo la loro opera oscura.

Sicchè gli abitanti, stanchi della loro immortalità dolorosa, si abituavano a considerare l'isola di faccia come un porto di pace. E a notte piena vi rivolgevano la prua delle loro barche nere, e, scivolando sulle onde silenziose, raggiungevano le sue rive e vi trovavano il riposo.

a. d. l.

Ufficiale superiore

solo cerca camera indipendente salotto e bagno non molto lontana dal Ministero della Marina. Mandare offerte portiere Ministero stesso, via dei Portoghesi.

Piccola cronaca

Telefon: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Furto di gioielli — L'altra notte ignoti ladri penetrati mediante chiave falsa nell'ab. di Daniele Tagliacozzo in via Milano 18, rubarono vari oggetti d'oro per il valore di circa 29.000 lire.

Il furto venne denunziato al Commissario di Magnanapoli.

Rissa tra carrettieri. — Il carrettiere Andrea Tirelli di a. 31 ab. nella tenuta Bocca di Leone, ieri sera nell'osteria della sora Nina fuori porta S. Paolo per il gioco della mora venne a diverbio con certo Italo non meglio identificato.

Nella colluttazione il Tirelli riportò due ferite di coltello al torace.

Recatosi all'ospedale di S. Giovanni venne giudicato guaribile in 8 giorni.

Il feritore si è dato alla latitanza.

Improvvisa morte di un colonnello — Il colonnello del 7 reggimento artiglieria cav. Giuseppe Storaci, ieri alle 13,30 mentre si trovava sotto la pensilina della stazione di Termini, fu colpito da un improvviso malore.

Accompagnato al posto di pronto soccorso, dopo dopo cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresto di tre mariuoli. — Gli agenti del Commissariato di Trastevere ieri arrestarono Francesco Mascetticli a. 28, Tommaso Di Stefano di a. 22 ed Angelo Zenone di a. 16, perchè nei giorni scorsi avevano rubato un carretto con un cavallo in danno di Paolo Jacobini.

Per dissesti finanziari. — Ieri alle 14,30 Arnaldo Luciani di anni 33 nei pressi della propria abitazione in via Due Macelli 36, per dissesti finanziari, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi d'inchiostro.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

Una spazzina aggredita. — La spazzina municipale Lina Carboni di a. 41 ab. in via Gustavo Bianchi, 15, l'altra notte nei pressi di ponte Palatino, fu aggredita da tre giovinastri e derubata degli orecchini.

Il fatto venne denunziato al Commissariato di Trastevere.

Ladri di finimenti. — In via Umberto Biancamano ieri sera furono arrestati i pregiudicati Enrico Troiani di a. 31 ab. in via dei Serpenti 145 ed Antonio Sentospirito di a. 16 ab. in via Nomentana 62 perchè trovati in possesso di alcuni finimenti. Accompagnati al Commissariato dell'Esquilino dichiararono di averli rubati da un carretto in via Appia Nuova.

Un impiegato ferito. — L'impiegato Nazzareno Ciccione di a. 35 ab. in piazza degli Zingari 27, ieri sera in via Porta Pinciana per futili motivi venuto a diverbio con Giuseppe Stagnetti riportò ferite al capo. Recatosi al Policlinico fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Ferita dal fidanzato. — Ieri sera al Largo Argentina Dina Paganelli di a. 19 ab. in via Banchi Nuovi 49, per questioni di gelosia, venuta a diverbio con il fidanzato Umberto Lestini di a. 22, ab. in via dei Chiodaroli 12, riportò una ferita di coltello al viso.

Recatasi all'ospedale della Consolazione fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Il feritore che è un soldato, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di S. Eustacchio.

CURA ARNALDI

Via del Clementino, 94 - Roma (9)

VISITE MEDICHE
dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Questa sera 17ª replica, a richiesta generale del *Re di chez Maxim*, accolta anche ieri sera, dall'affollatissimo uditorio con gli applausi più calorosi. Del ballo *Jazz*, eseguito con rara perfezione dalla Pozzi e dal Navarrini, si volle come sempre la replica.

Argentina. — Questa sera va in iscena la prima delle dieci novità che annunzia la Compagnia diretta da Virgilio Talli: *La bella addormentata* che l'autore Rosso di S. Secondo chiama « avventura colorata in tre atti ». Il nome del valente e infaticabile autore, le vivaci discussioni suscitate dopo la prima rappresentazione a Milano, gli originali e pittoreschi scenari, la insuperabile interpretazione, hanno fatto l'attesa vivissima; per cui stasera si prevede un teatro di pubblico folto ed eletto.

Valle. — Anche ieri sera Cesare Dondini fu molto applaudito in *Mike glorioso*, il bellissimo lavoro che ha avuto costantemente il più schietto successo di pubblico e di applausi. Questa sera una novità: *La piccola Jamine*, commedia di Villy e Docquois.

Nazionale. — La signora Osti De Lutio, già applaudita *Tosca*, ieri sera fu una magnifica *Violetta* nella *Traviata*. L'eletta artista riscosse meritati applausi nei brani più salienti dello spartito verdiano.

Questa sera, *Madama Butterfly*, protagonista la signora Landan.

Adriano. — Sala rigurgitante ieri sera per la replica di *Sogno di un valzer*.

Questa sera si torna alla deliziosa *Signorina del Cinematografo*, e giovedì la tanto attesa novità: *A chi la giarrettiera?* del compianto Leoncavallo.

Manzoni. — Successo costante di *Come pioveva!* che stasera si ripete ancora una volta, preceduto dalla commedia: *Na scampagnata all'Acqua Acetosa*.

Eliseo. — Mentre si annuncia prossima l'andata in iscena della nuova operetta *Fonte, Cavallo e Re*, stasera si torna a *No!* l'applaudito lavoro del m. Baldoni.

Morgana. — Anche ieri sera applausi alla Rizzola, allo Zoffoli, al Marenco ed al Poli, interpreti valorosi della suggestiva *Eva*.

Oggi replica della *Vedova allegra*, e, presto *Addio giovinezza!* protagonista la Pina De Simone.

Al Salone Margherita

debuttano oggi gli applauditissimi danzatori *Valfleurs*. Inoltre: *Madiah Koly*, la *Parville*, *Yamina*, la *Belmonte*, *Rholand*, ecc.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Il re di chez Maxim*, ore 21.15.
Argentina. — *La bella addormentata*, ore 21.15.
Valle. — *La piccola Jasmine*, ore 21.15.
Nazionale. — *Madama Butterfley*, ore 21.15.
Adriano. — *La signorina del cinematografo*, ore 21.15
Manzoni. — *Come pioveva!* ore 21.15.
Eliseo. — *No!* ore 21.30.
Morgana. — *La vedova allegra*, ore 21.15.
Metastasio. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30.
Salone Margherita. — Idem, ore 18 e 21.30.
Sala Umberto. — Idem, ore 17 e 21.30.
Trianon. — Idem, ore 17 e 21.30.

Norman L. Wills & Co.
NEW YORK 24 STONE STREET

offrono a tutte le Compagnie interessate, ogni genere di importazione ed esportazione dall'America ed immediate spedizioni di carboni:

Splint, Locomotive, Kanawaha e Fairmont Gas Coal
a prezzi miti.
Referenze bancarie.
Rappresentante per l'Europa:

Norman L. Wills Jr.

ROMA - Via Due Macelli, 12
FIRENZE - Hotel Berchielli

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO, CORRICEORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Informazioni

Il Duca d'Aosta a Parigi

◆ (S) PARIGI, 13. Stamane è arrivato il Duca d'Aosta che è sceso all'Hotel Meurice.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri ebbe luogo il preannunziato Consiglio dei Ministri.

Furono trattate tutte le questioni da noi già precedentemente accennate.

Non solo furono discussi i provvedimenti finanziari, ma furono vagliate le osservazioni e le richieste fatte pervenire dalle diverse commissioni in questi ultimi giorni ricevute dai Ministri competenti.

Possiamo assicurare che non solo nel Consiglio non fu alcun riferimento ad un possibile ritiro dei provvedimenti. Ma venne, invece, riconosciuta la necessità della loro rapida applicazione, sia pure con qualche ritocco.

L'on. Tittoni intervenne alla seduta del Consiglio con ritardo, perchè dovette prima recarsi alla Consulta dove prese visione delle ultime notizie avute da Parigi e da Londra.

Nel breve tempo che assistette alla riunione ebbe campo di comunicare le informazioni ricevute e confermare gli accordi stabiliti, sull'opera che va ad esplicare a Parigi.

Furono trattate altre questioni importanti, quali l'assetto amministrativo e dell'Acquedotto Pugliese.

Quantunque non ancora ufficialmente annunciata, può ritenersi sicura la nomina dell'on. Luciani a Presidente del Consiglio di Amm.ne e del comm. Danieli a vice-presidente. Fu approvata anche la nuova spesa di 66 milioni per i lavori del porto di Palermo.

L'on. Pantano ebbe incarico di recarsi in Sicilia per imporre una direttiva alle diverse tendenze dei partiti dell'ordine onde impedire che le pericolose scissure che ivi si accentuano si risolvano a favore dei partiti estremi.

***

Il Consiglio ha deliberato:

Organizzazione dei servizi economici in dipendenza dei trattati di pace.

Proroga fino al 31 maggio 1920 delle rinnovazioni integrali di tutti i Consigli comunali e provinciali.

Schema di R. D. con cui si autorizza il Ministero degli affari esteri a provvedere per l'apertura di concorsi diplomatico e consolare.

Schema di R. D. relativo alle alienazioni dei beni immobili nella Tripolitania e nella Cirenaica.

Schema di R. D-L. per la concessione dell'assegno suppl. di pensione ai pensionati degli economati generali dei Benefici vacanti.

Schema di decreto legge che stabilisce l'obbligo della residenza per i magistrati degli uffici giudiziari di Averzano.

Schema di decreto portante modificazioni al regolamento 23 dicembre 1906 n. 665 sul personale dei Banchi del lotto.

Schema di R. D-L. concernente la istituzione di un ente autonomo per l'Acquedotto pugliese.

Schema di D. R. concernente la proroga della moratoria del servizio delle obbligaz. concesse col D. L. 25 giugno 1917, n. 1023 ad alcune Società ferroviarie e tramviarie.

Convenzione fra Ministero di agricoltura e Comune di Firenze per la consegna ed adattamento del padiglione annesso all'Istituto superiore forestale.

Schema di R. D-L. che devolve al Ministero dell'Ind. comm. e lav. la fissazione delle tariffe dei contributi di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura per gli anni 1919-920.

Costituzione Istituto italiano pel commercio internazionale.

Provvedimenti per la R. Guardia di Finanza.

Il Ministro Tittoni a Parigi

Il Ministro degli Esteri, sen. Tittoni, accompagnato dal sen. Maggiorino Ferraris, è partito iersera per San Rossore, donde, dopo conferito con S. M. il Re, proseguirà per Parigi ove, come annunziammo, è atteso posdomani giovedì.

Erano ad ossequiarlo alla stazione il marchese Guglielmi, il conte Sforza, il Prefetto ed altre personalità.

Il Capo di S. M. dell'Armata

Secondo le più recenti informazioni essendosi chiariti i punti di divergenza fra il Ministro della Marina e il Capo di Stato Maggiore dell'Armata, ammiraglio Thaon de Revel non ha insistito nel proposito di presentare le proprie dimissioni.

La notizia è stata appresa con il più vivo compiacimento nei circoli della Marina e nelle sfere politiche della Capitale che altamente apprezzano la personalità dell'illustre ammiraglio.

Alta onorificenza all'amm. Cagni

Con decreto in data 6 corr. S. M. il Re, su proposta del Presidente del Consiglio, ha nominato il vice ammiraglio Umberto Cagni, cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia, per le alte benemerenze acquisite nell'opera civile esplicata nella piazza di Fola e nelle isole del Quarnero.

Il vice amm. Cagni, che era negli scorsi giorni a Roma, è partito per Spezia.

Luigi Luzzatti a Vittorio Veneto

Qualche giornale ha annunciato un discorso politico che l'on. Luigi Luzzatti pronunzierebbe il 27 corr. a Vittorio Veneto con intervento dell'on. V. E. Orlando.

Per quello che a noi consta, l'on. Luzzatti parlerà, probabilmente a Vittorio Veneto, il 30 e non il 27 corrente, ma unicamente per commemorare l'ingresso delle truppe italiane in quel paese che dà il nome alla nostra grande vittoria.

Quindi discorso puramente commemorativo e glorificativo della vittoria, ma niente discorso politico elettorale.

Una dichiarazione del Commissario d'Albania a Roma

La Rappresentanza d'Albania a Roma comunica:

— in vista di recenti false notizie apparse sulla stampa circa una pretesa rivolta in Albania contro l'occupazione italiana e circa assassinii commessi contro soldati italiani, il Governo albanese respinge categoricamente le accuse rivolte al suo popolo, che, conoscendo il nobile scopo per cui l'Esercito italiano si trova nella sua Patria non in qualità di oppressore ma di difensore dei suoi diritti nazionali insidiati dalle rapaci avidità imperialistiche dei vicini balcanici, non si macchierà dei delitti falsamente imputatigli.

I nostri nemici, divulgatori di queste tendenziose notizie, non potranno certamente in questo modo nascondere i loro continui massacri. Dinanzi a tutte queste ignominiose calunnie il popolo albanese denunzia al mondo civile che autori degli assassinii dei soldati italiani sono dei sicari assoldati dalla Jugoslavia.

Al pari di quelle albanesi che si videro sotto i loro occhi massacrare i propri figli sapranno anche le madri italiane di queste vittime innocenti della barbarie serba a chi rivolgere il loro odio e le loro maledizioni.

Elezioni generali

Con circolare del 12 corrente il Ministro dell'Interno, rispondendo a quesiti rivoltigli, ha dichiarato ai Prefetti aventi sede nei 54 capoluoghi di Provincie, che sono capoluoghi di Collegio, che, per la chiara dizione dell'art. 53 del Testo Unico 2 settembre 1919 n. 1495, la scadenza del termine per la presentazione delle liste dei candidati avverrà alle ore sedici del giorno 27 corrente mese.

Medaglia d'oro ad un eroico carabiniere

Il giornale militare reca: Con decreto in data 11 corr. è stata concessa la medaglia d'oro al carabiniere Burocchi Giovanni, da Penna S. Giovanni (Macerata) della legione di Ancona con la seguente motivazione:

Fulgido esempio d'incomparabile fermezza e del più elevato sentimento del dovere, di scorta con un solo compagno ad una nave mercantile che in seguito ad audace colpo di mano era stata costretta a cambiar rotta, replicatamente fatto segno, quale capo servizio, a intimidazioni e minacce anche armata mano da parte dei ribelli, con contegno calmo, deciso ed eroico si dichiarò disposto ad affrontare come affrontò difatti, anche la morte piuttosto che venir meno alla ricevuta consegna. — Fiume, 3 ottobre 1919.

La Stefani fa precedere la motivazione della concessa altissima onorificenza, dalle seguenti parole:

Il giorno 3 corrente il carabiniere Burocchi Giovanni, incaricato con altro militare del servizio di scorta sul piroscafo *Presidente Becher Dubrovnik* fatto deviare verso Fiume in seguito a un audace colpo di mano, all'esecuzione del quale invano si era opposto – si rifiutava ripetutamente di aderire alle ingiunzioni minacciose di scendere a terra, riferendosi al dovere di non venire meno alla propria consegna se non colla vita. Persisteva in tale idea sino al completo sacrificio.

Alla memoria dell'eroico carabiniere, fu concessa di *motu proprio* la medaglia d'oro al valor militare.

Il provvedimento merita sincero plauso perchè con esso si rende omaggio all'eroismo, al sentimento del dovere spinto sino al sacrificio.

Il Burocchi ha onorato la benemerita arma dei RR. CC. alla quale apparteneva!

La regia guardia a cavallo

A comandare i cinque squadroni della nuova R. Guardia a cavallo è stato chiamato uno dei più distinti ufficiali della cavalleria italiana, il colonnello d'Alessandro che già comandò lo squadrone dei corazzieri del Re.

Il senusso a Bengasi

E' giunto a Bengasi in forma solenne il Saied Idris es Senussi, capo della confraternita senussita per rendere omaggio al Governo.

Ricevuto con gli onori dovuti al suo alto rango in uno scambio di discorsi col Governatore nob. Giacomo De Martino, ancora una volta il Saied Idris ha avuto occasione di riaffermare i suoi sentimenti di fedeltà all'Italia, il proposito di collaborare col governo al pacifico progresso della colonia.

E da parte nostra si è riaffermato l'intendimento di seguire lealmente la politica di libertà inaugurata in Libia, di declinare con seria opera di pace al benessere della popolazione, tenendo la Confraternita senussita in quel prestigio cui la sua antica opera civilizzatrice e il rispetto degli Arabi le danno diritto.

***

Saied Idris el Senussi è succeduto al fratello, che ora trovasi a Costantinopoli, nel governo della potente confraternita cirenaica dei senussiti.

Quando il fratello, seguendo le direttive tedesche e turche, combatteva inglesi ed italiani, Saied Idris non faceva mistero delle sue simpatie per l'Inghilterra e più per l'Italia, con la quale si manteneva sempre in rapporti amichevoli, sia sotto il governatorato Ameglio, sia sotto quello Corsini.

Assunta la direzione della confraternita senussita, per l'allontanamento del fratello, ed in pieno accordo con l'Inghilterra e l'Italia, ha concluso l'accordo più cordiale in Cirenaica con l'Italia.

I lettori ricorderanno la missione da lui inviata a Roma, con a capo il fratello suo minore.

Per l'Acquedotto Pugliese

Si conforma essere intendimento del Governo creare un ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese.

Alla presidenza del nuovo ente sarebbe destinato un ex-deputato, (l'on. Luciani), ma in merito provvederà il Ministro dei LL. PP. on. Pantano, al suo ritorno da un breve viaggio che si propone di fare, nei prossimi giorni, in Sicilia.

Ieri il Consiglio dei Ministri si è occupato della cosa.

La flotta frigorifera italiana

L'Italia prima della guerra non aveva una flotta frigorifera.

Per provvedere ai bisogni dell'alimentazione, il Governo italiano à ottenuto, per suo uso, la requisizione di sei vapori frigoriferi tedeschi, trasformando contemporaneamente in frigorifere tre altre navi nazionali. La flotta frigorifera italiana è quindi attualmente composta di nove vapori, capaci di trasportare 17 mila tonnellate di carni congelate.

Per l'incremento dell'avviazione italiana

E' stata presentata al Governo una domanda di un gruppo di industriali nazionali di aviazione, all'intento di assicurare una occupazione alle numerose maestranze e di procurare un impiego al personale aeronautico.

La domanda tende ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione di un Sindacato per la navigazione aerea ed ottenere dallo Stato la concessione per l'esercizio di tutti i servizi aerei, nonchè tutte le facilitazioni di indole tecnica e finanziaria che saranno ritenute eque dagli organi competenti del Commissariato generale dell'aeronautica.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Una falsa notizia

La notizia pubblicata da alcuni giornali riguardante la presunta soppressione delle Università dei centri minori, allo scopo di migliorare la dotazione e il funzionamento di quelle esistenti nelle grandi città, è del tutto priva di fondamento.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Concorso

E' aperto un concorso per titoli al posto di ispettore generale dell'Economato generale.

Al predetto concorso possono prendere parte i funzionari del Ministero di qualsiasi grado e categoria e gli avventizi in servizio presso l'Economato generale al 2 ottobre 1919.

MINISTERO AGRICOLTURA

Nuove norme per l'occupazione delle terre incolte

Il Ministro di Agricoltura, allo scopo di impedire arbitrarie interpretazioni delle disposizioni emanate in merito alla occupazione delle terre incolte, ha pre-

posto nuove norme interpretative, le quali saranno quanto prima emanate.

Verranno pure date ampie istruzioni ai Prefetti, per evitare il ripetersi dei dolorosi incidenti, che si sono verificati in taluno regioni d'Italia per l'occupazione delle terre.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Per il pagamento delle tasse scolastiche

Con un decreto di prossima pubblicazione verrà autorizzato il pagamento delle tasse scolastiche a mezzo degli *chèques*.

MINISTERO TRASPORTI

Fra Trieste-Lubiana-Vienna

Dal 10 corr. funziona una comunicazione trisettimale fra Vienna e Trieste, via Lubiana, regolata dal seguente orario: Treno 5-663 partenza da Vienna alle ore 20,30 di ogni lunedì, mercoledì e venerdì, arrivo a Trieste alle ore 9,40 dei giorni successivi di martedì, giovedì e sabato. Treno 660-6 partenza da Trieste alle ore 19,13 dei giorni di lunedì, martedì e venerdì con arrivo a Vienna alle Ore 10,20 dei successivi giorni di martedì, giovedì e sabato.

Servizio di piccolo cabotaggio.

La Direzione gen. per l'Esercizio della navigazione del Ministero trasporti sta studiando una linea di piccolo cabotaggio sia negli scali della costa Jonia e su quella Calabra-versante Tirreno nell'intento di favorire i trasporti delle merci da quelle spiagge alleggerendo il trasporto per via ferroviaria.

La stessa Direzione studia anche il modo di rilasciare direttamente ai caricatori la polizza per il luogo di destino onde questi possano agevolmente compiere tutte le loro operazioni finanziarie.

La linea di piccolo cabotaggio trasborderebbe sui piroscafi di grandi linee sia a Bari che a Napoli.

Dall' Estero

I TEDESCHI NEI PORTI DEL BRASILE

(S) **Rio de Janeiro**, 12. — Il Governo ha autorizzato l'entrata nei porti brasiliani delle navi tedesche.

GLI SPAGNUOLI AL MAROCCO

(S) **Madrid**, 13. — Le truppe spagnuole hanno occupato le posizioni di Ruina, di Escaria e di Deuchand vicine alla zona internazionale.

I contigenti di Er Raisuk sono fuggiti.

BANCA DI INGHILTERRA

Nell'assemblea biennale della Banca d'Inghilterra (il 18 corr. a Londra) il governatore sir Brien Cokayne ha dichiarato che i benefici del semestre al 31 agosto sommavano in 506,444 lire sterline.

FOSFATI TUNISINI

Sfax, 12 — L'esportazione di fosfati tunisini nello scorso mese di settembre fu di 24.652 tonn. contro 11.111 del settembre 1918. Si ha così che nei primi nove mesi 1919 si spedirono tonn. 179.306 di fronte a 91.689 spedite nello stesso periodo 1918.

FLOTTA FLUVIALE FRANCESE PER IL TRASPORTO DEL CARBONE

Parigi, 12. — Un decreto del Ministro delle finanze autorizza le compagnie ferroviarie ad acquistare od a costruire una flotta speciale destinata a trasportare ai porti i carboni provenienti dalla regione renana e portati dal Reno mercè le navi fluviali.

IL PREZZO DEI METALLI IN GERMANIA

L'Ufficio di ripartizione dei metalli per tutta la Germania (sede in Berlino) ha fissato così i prezzi di alcuni metalli: Rame marchi 1050 (finora 450), Stagno 2800 (finora 1400), Alluminio 1500 (finora 1000), Piombo 260 (finora 100).

FESTOSE ACCOGLIENZE AD UFFICIALI AVIATORI ALO NDRA

Londra, 13. — Segnalano che gli ufficiali aviatori italiani inviati per preparare il raid Roma-Tokio con scalo a Bombay sono giunti a Londra dove furono accolti festosamente dalla Colonia italiana e da ufficiali e cittadini inglesi.

Venne loro offerto un pranzo all'albergo Majestic, nel quale il cav. Sur, pronunciò un patriottico discorso. Rispose il capitano Sardi con un elevato e commovente discorso.

ATTIVITA' AERONAUTICA TEDESCA

Berlino, 13. — L'*Agenzia Havas*, riceve che le fabbriche tedesche di aeroplani sono in grande attività. Il trattato di pace autorizza la costruzione di apparecchi per usi civili ed i tedeschi ne approfittano su larga scala. Non potendo gli alleati soddisfare le richieste che pervengono dai paesi neutri, in Germania si approfitta del corso bassissimo del marco per esportare prodotti. Le grandi Case di aeronautica liquidano i vecchi tipi di apparecchi militari a prezzi irrisori, ai quali nessuno può fare concorrenza, e costruiscono a tutto andare nuovi tipi commerciali con tutti i requisiti necessari.

La Casa *Aviatik* è già fatto uno sforzo incomparabile ed ha messo in vendita tre tipi speciali a prezzi bassissimi.

1.° Aeroplano per sport munito di un motore di 240 HP velocità oraria 192 km, altezza 3000 metri.

2.° Apparecchio Limousine con motore di 300 HP, velocità oraria 175 km., altezza 2000 metri.

3.° *R3* a quattro motori di 250 HP ciascuno, velocità 220 km. altezza 4000 metri.

Le fabbriche hanno imposto agli operai da 8 a 10 ore di lavoro giornaliero con retribuzioni ridotte del 50% su quelle stabilite durante la guerra.

Le Corporazioni Operaie hanno tutte aderito a firmare un compromesso, che accetta le nuove condizioni di paghe e di orario, e vieta gli scioperi.

(*Ecco cosa sa fare la Germania vinta di fronte alla propaganda bolscevica dell'Italia vincitrice*).

GARE DI IDROVOLANTI ED AEROPLANI IN INGHILTERRA

Londra, 13. — Ieri la Direzione del *Royal Air* ha deliberato di indire per la prossima primavera delle colossali gare di idrovolanti ed aeroplani, con premi per tre milioni e mezzo di lire. Il Governo inglese si riserva il diritto di acquistare gli apparecchi vincitori.

(Con questo il Governo inglese si accaparrerà i migliori tipi di idrovolanti ed aeroplani mondiali).

DA PARIGI

Il cardinale Vico in Francia

(S) **Parigi**, 13. Il card. Vico, intervistato dall'*Excelsior* dichiara che lo scopo del suo viaggio è soltanto quello di assistere alle feste per la consacrazione della chiesa del Sacro Cuore.

Il cardinale Vico si recherà in seguito a Lisieux al Carmel e a Paray le Lonial; egli visiterà infine personaggi con i quali si trova in relazione.

L'*Excelsior* aggiunge: Se il cardinale Vico è, come taluni credono, incaricato di una missione diplomatica da parte del Vaticano, i giornalisti curiosi non lo potranno sapere dalla sua bocca autorizzata.

Un accordo franco-czeco-slovacco

(S) **Parigi**, 13 — Il *Petit Parisien* dice che è stato elaborato un accordo provvisorio destinato ad assicurare un ravvicinamento franco-ceko-slovacco e che sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento dopo il grandimento dei delegati ceko-slovacchi.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

◆ (S) **New York**, 13. — I carrettieri e i conducenti di *camions* si sono messi in sciopero a mezzanotte. Lo sciopero comprende diecimila uomini ed impedirà la distribuzione del latte e di altri viveri di facile deperimento.

LA GUERRA DOVUNQUE

(S) **Stoccolma**, 13. — Il *Tidningen* pubblica un comunicato dell'esercito russo del nord-ovest che dice: Le truppe russe, che si avviciniano a Yamburg, hanno passato il fiume Luga.

NUOVI DISASTRI BOLSCEVICHI

(S) **Helsingfors**, 13. — L'*Agenzia Unione* annuncia che l'esercito del nord-ovest, continuando l'offensiva in direzione di Pskow, ha sconfitto una divisione rossa, ha annientato tre divisioni, ha catturato lo stato maggiore e cannoni ed ha occupato una serie di villaggi.

LA SITUAZIONE A RIGA

(S) **Stoccolma**, 13. — Si ha da Reval: La situazione a Riga è immutata da venerdì. La città ha subito danni considerevoli a causa del bombardamento.

Il nemico ha tentato di passare il ponte, ma è stato respinto: nel combattimento vi sono stati numerosi civili morti e feriti.

Il tiro dell'artiglieria nemica sul ponte è stato ridotto al silenzio da treni blindati esteri.

Le truppe del colonnello Bermont avanzano su larga fronte fra la Dwina e la baia di Riga.

Rinforzi di truppe lettone

◆ (S) **Londra**, 15. — La *Morning Post* ha da Copenaghen: Un dispaccio da Reval annuncia che trasporti dell'Intesa hanno lasciato Reval venerdì scorso recando importanti rinforzi di truppe lettoni dirigendosi verso la baia di Riga.

Secondo notizie da Berlino, aggiunge la *Morning Post*, navi da guerra inglesi hanno sbarcato a Libau cinquantamila estoni allo scopo di attaccare di fianco le truppe tedesche sul fronte di Riga.

AUSTRIA

Vienna, 12. — Il Consiglio comunale ha deciso di invitare i giornalisti americani ora a Varsavia a visitare Vienna e l'Austria tedesca.

Germania

Berlino, 12. — Il Governo ha richiesto l'estradizione del conte Bismarck, pronipote del Cancelliere, il quale è in Francia accusato di atti contrarii al diritto delle genti.

Rumania

Bucarest, 12. — E' stato ritrovato l'archivio del feldmaresciallo Mackensen dalle autorità romene. Esso riguarda le operazioni militari e verrà sottoposto ad un esame particolare.

Borse e Mercati

CONSOLIDATI.

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 11 ottobre 1919:

3.50 % netto (1906), con godim. in corso, 85.50.
5 % netto, con godimento in corso, 92.—.

CORSO MEDIO DEI CAMBI (del 13 ottobre)

Agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio:

Francia	116.86
Londra	41.95
Svizzera	178.48
Spagna	— —
New York	9.99
Oro	166.32

BORSA DI ROMA - 13 Ottobre

Rend. It. 3½% cont. 85.20 - fine 85.20 a 85.30 - Prest. Naz. 5% cont. 89.75 - Consolidato 5% cont. 91.57½ a 91.65 fine 92.02½ a 91.80 a 91.90 a 91.80 a 91.95 - Banca Commerciale 998 a 1005 a 998 a 1002 - Credito Italiano 760 a 757 - Banca It. Sconto 590 a 588 a 591 a 586 a 588 - Banco Roma 114½ a 115½ a 115 - Mediterranee 530 a 526 - Nav. Gen. It. 740 a 743 a 740 a 741 - S. N. I. A. 95 - Tramw. Omnibus 170 - Ansaldo 205 a 204½ - Ilva 213 - Montecatini 160 3/4 - Zuccheri Romani 68 - Carburo di calcio 1080 - Elettrochimica 125 - Concimi Romani 183 a 182½ - Immobiliari 365 - Imprese Fondiarie 86 a 86¼ - Beni Stabili 270 - Fiat 312 a 313 a 305 - Marconi 240 a 236 - Viscosa di Pavia 223 a 230 a 228 a 230 - Cotonerie 102. - Credito Marittimo 113 a 114

Cambi: Parigi 116.75 - Londra 42.02 - Svizzera 178.50 - New York 10.

Borse Italiane - 12 Ottobre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	85 45	85 50	85 10	85 30
Consol. 5%	92 25	91 22 ½	92 20	92 12½
A. B. Italia	1414 —	1410 —	— —	1416 —
Id. Commerc.	1000 —	998 —	998 —	1000 —
Id. Cred. Ital.	750 —	755 —	749 50	755 —
Id. B. Roma	115 50	115 50	— —	116 —
Id. It. di Sc.	587 —	587 —	587 —	588 —
Ferriere ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	244 —	238 —	— —	— —
Meridionali	527 50	525 —	— —	530 —
Aco. Terni	— —	1110 —	— —	— —
Venete	— —	107 50	— —	— —
Rubattino	— —	737 —	741 —	739 50
Raffinerie	326 —	327 —	— —	— —
Ansaldo	2 4 —	204 50	— —	207 —
Sid. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Metalli	141 50	142 —	— —	— —
Eridania	413 50	409 —	— —	413 75
Industrie	295 50	295 —	— —	— —
Min. Elba	262 —	252 —	— —	260 —
Edison	— —	160 —	— —	— —
Marconi	239 —	240 —	— —	— —
Cambi:				
New York	9 99	10 —	10 05	9 96
Francia	116 85	117 —	117 25	116 50
Londra	41 85	42 —	42 15	41 85
Svizzera	— —	178 50	179 25	178 25

ULTIMI CORSI DI GENOVA

Genova, 13 (*ore* 15,55). — Rendita 85.45 - Consolidato 92.25 - Banca Italia 1414 - Commerciale 1000 - Credito It. 750 - Banco Sconto 587 - Banco Roma 115,50 - Aedes 890 - Meridionali 527 - Mediterranea 224 - Rubattino 740 - Lloyd Sabaudo 406,50 - Eridania 414 - Raffineria 326 - Ind. Ind. 295.50 - Ansaldo 204 - Elba 261 - Ilva 221.25 - Metalli 141.50 - Fiat 312 - Snia 95.

JUBOL

la sola medicazione razionale dell'intestino

Stitichezza
Emorroidi
Dispepsie
Emicranie
Enterite

JUBOL

Deterge l'intestino come una spugnatura.

Evita l'Appendicite e l'Enterite.

Impedisce l'eccessiva corpulenza.

Regolarizza l'armonia delle forme.

Per conservarsi in buona salute prendere ogni sera una compressa di Jubol.

Bisogna far pulire il vostro intestino.

Il JUBOL vi manda i suoi piccoli spazzacamini.

GIUDIZI MEDICI

« Il Jubol è il rimedio per eccellenza nelle emorroidi avendolo sperimentato su me stesso ottenendone meravigliosi risultati. È proprio vero che la Jubolizzazione o rieducazione dell'intestino si ottiene sempre col Jubol e non mentisce mai ».

Dott. Cav. CASA LUIGI
Ventimiglia

Nella coprostasi abituale con nessun altro preparato ho ottenuto gli effetti meravigliosi del Jubol.

Dott. CAMPODONICO FAUSTO
Spezia

La scatola L. 8, franco di porto L. 8,40 tassa di bollo in più. — Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone — Milano, e presso le buone Farmacie. Inviasi gratis a richiesta la « Terapia Scientifica » (2 volumi illustrati di 332 pagine).

BORSA DI PARIGI

	11	12
Rend. franc. 3 % perpetua	61 40	61 45
» 3 % ammort. antica	71 55	— —
» 3 ½ %	89 50	— —
» 5 % amm. nuova	90 55	90 50
Prestito francese 4 % 1917	71 45	71 60
» 4 % 1918 liberate	70 90	71 —
» non liberato	— —	— —
Tunisino	318 —	321 50
Rendita Argentina 1896	— —	— —
» » 1900	92 —	93 —
Brasile 4 %	79 —	80 —
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	327 —	— —
Rendita egiziana 6 % unificata	112 —	112 50
» Spagnuola esterna 4%	139 —	139 75
» Ungherese 4 %	— —	— —
» Italiana 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	— —	— —
Rendita Russa 3 % 1891	36 —	36 25
» Russa 5 % 1906	57 —	57 —
» Russa 4 % 1909	— —	45 —
» Serba 4 %	— —	— —
» Turca	71 05	71 10
Banca di Francia	5825 —	5825 —
Banca di Parigi	1414 —	1400 —
Credito Fondiario	800 —	800 —
Crédit Lyonnais	1550 —	1545 —
Banco Ottomana	640 —	640 —
Banca Comm. Italiana	860 —	— —
Metropolitain	395 —	395 —
Azioni Suez	6500 —	6700 —
Thomson	957 —	955 —
Andalous	— —	— —
Nord Espagne	422 —	421 —
Saragozza	440 —	442 —
Soc. Alti Forni di Piombin	— —	— —
Rio Tinto	1897 —	1899 —
Sosnowice	1318 —	1295 —
Brasile 5 % 1903	— —	110 75
Bravile recevoirs	90 —	90 60
Farrovie Ottomane	— —	— —
Charterod	42 75	43 50
De Beers	924 —	945 —
Ferrera Deep	— —	— —
Geduld	115 —	118 —
Gold Fields	90 —	91 —
Randfontein	— —	50 —
Rand Mines	127 —	132 50
Cambio su Italia	85 25	85 50
Chèque su Londra	35 92.5	36 19

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 14 Ottobre — S. Calisto
Leva il sole alle 6.20 - Tramonta alle 5.32
Leva la luna alle 8.34 s. - Tramonta alle 10.49 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 13 ottobre — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	minima
Genova	16.0	sereno	calmo	20.0	17.0
Torino	10.0	nebb.	—	18.0	9.0
Milano	12.0	3/4 coperto	—	22.0	10.0
Venezia	10.0	id.	calmo	22.0	15.0
Bologna	11.0	sereno	—	22.0	14.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	14.0	nebbioso	l. mosso	22.0	16.0
Firenze	13.0	sereno	—	25.0	14.0
Roma	16.0	coperto	—	20.0	14.0
Bari	18.0	1/2 coperto	mosso	22.0	16.0
Napoli	16.0	id.	calmo	22.0	17.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	19.0	nebbioso	calmo	29.0	17.0
Messina	21.0	1/2 coperto	calmo	25.0	18.0
Cagliari	14.0	sereno	l. mosso	24.0	11.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

13 ottobre - *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 759.0 - Provenienza del vento S - Velocità fra 11h e 12h in chil. calmo Temperatura 21.0 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 12.59 - Umidità relativa in centesimi 68 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 0.2 Stato del cielo (10=coperto) 7 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 22.1 — Minimo: 14.1.

Casa di Vendita Minucciani

TACITO 14-16 -- BABUINO 67

Tre ricche e artistiche vendite all'asta

che avranno luogo Mercoledì 15 - Giovedì 16 - Venerdì 17 ottobre alle ore 5 pom.

NELLA NUOVA SUCCURSALE DI VIA BABUINO 67

Si compongono di: Bronzi - Marmi - Colonne - Busti - Vasi - Tazze storiate Quadri - Mobili - Bellissimo pianoforte Krauss-Berlino - Oggetti d'oro, di argento ecc.

ESPOSIZIONE

Oggi 14, alle ore 9 - 12 - 15 - 19

N.G.I.
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
e Società
LA VELOCE

Partenze da Genova

(*Salvo variazioni*)

pel NORD AMERICA

17 Ottobre: Vap. DUCA degli ABRUZZI (N.G.I.) per Napoli e New York.
23 Ottobre: Vap. CASERTA (N.G.I.) per Napoli New York e Filadelfia.

pel SUD AMERICA

31 Ottobre: Vap. RE VITTORIO (N.G.I.) per Barcellona, Dakar, Rio Janeiro, Santos, e Buenos Ayres

PER INFORMAZIONI

rivolgersi alle Società suindicate in una qualunque delle principali città d'Italia oppure a

ROMA *all'Ufficio Sociale*

Corso Umberto I, 419-421 (Largo Goldoni)

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini, Babuino 85. 21-R.

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

CENTRALE appartamentino 5 vani, pigione mitissima cambierebbesi con altro 8-10 vani, ugualmente centrale. Esclusi intermediari. Indirizzare offerte dettagliate. Cesare Rossi via Goito 24. 22-F.

Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

IMPIEGATO stabile, serio, ammogliato cerca due camere vuoto ammobiliate, semi mobiliate, uso cucina, qualsiasi località. Scrivere Piccioni e Popolo Romano. 15-12

DISTINTA FAMIGLIA, quattro persone, cerca quartierino ammobiliato, elegante, comfort moderno, stagione invernale. Telefonare 10523.

PENSIONE FAMIGLIARE 2 pasti abbondantissimi 140 ambiente serio e distinto, buon elemento. Flavia 42 scala 2 int. 8. 18-3968

Domande d'impiego e di lavoro

Cent. 20 la parola - minimo L. 2

DISTINTO maestro di musica - Direttore di Banda venti anni d'ininterrotto esercizio in diversi Comuni, accetterebbe subito Interinato - Scavalco ecc. in qualsiasi paese, vicinanze Roma. Rivolgersi al maestro Cippitelli, San Paolino alla Regola N. 3. p. III° Roma. 33-R.

RICHIAMATO Maresciallo già commerciante, curatore e perito, dovendosi congedare domanda impiego di amministratore o direttore di casa commerciale. Positano C. Via Toscana N. 10 Roma. 25-3942

IMPIEGATO ore disponibili proprio domicilio offresi correttore bozze tenuta contabilità corrispondenza segretario particolare - modeste pretese - scrivere Colomiatti Catone 21. 19-3969

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

A. GABELLI Ripetizioni tecniche - ginnasiali anche per corrispondenza, Capocci 22. 10-P

LICEO, Istituto fisico, matematico, ottobre, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli. Capocci 22, telefono 93-05. 16-F.

PRIMA, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Esami prossimi. Istituto Gabelli, Capocci 22. 11-F

ISTITUTO Aristide Gabelli. Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305. Preparazione speciale Militari settembre. 16-F.

INGEGNERI Genio prepararo rapidamente Assistenti, Disegnatori. Istituto Gabelli, Via Capocci. Telefono 9305. 12-F

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Varie

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

CURA ARNALDI a domicilio assistita per corrispondenza da medici specializzati - oppure nelle Colonie di Uscio (Genova) aperta anche d'inverno presente Arnaldi, o Palazzola (Roma) aperta tutto ottobre. Retta L. 30 tutto compreso Medicinali (media dosi 25 e 20 cachets), spedisconsi franchi contro vaglia lire 46. Rivolgersi Clementino 94, Roma (9). 51-3547

CAROVIVERI Impiegati privati - Prontuario e tabelle - Bollettino n. 13 Ufficio Speciale Lire una - Via Mariacristina 5 - Roma 16-3965

A. COLLEZIONI tappeti orientali rarissimi grande valore rivolgersi Corso Vittorio 337 piano primo. 13-3970

Tariffa delle inserzioni

Per ogni linea di corpo 6

Quarta pag. L. 1 - Pagine interne L. 2 - Cronaca L. 4 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 4.

Per gli avvisi economici vedere apposita rubrica

A. R. A.

AZIENDA ROMANA AUTOTRASPORTI

Garage: Viale Portuense 34 - Tel. 44-60
Amministr.: Via Margana 15 - Tel 42-71

Trasporti con Camions di tutte le portate su qualsiasi percorso

Tariffa di base L. 0.10 quintale kilometro
Facchinaggi - Magazzini deposito

Gabinetto Dentistico di I^a Classe

specializzato per le cure di risanamento radicale della dentatura e fornito di laboratorio di precisione per la ricostruzione razionale delle arcate dentarie con apparecchi fissi (senza palato) in oro ed in platino. Dentiere in celluloide.

Il Direttore Dott. **ALFREDO GARDONETTI** ha ripreso regolarmente le sue consultazioni e cure nell'Istituto Medico Dentistico Italiano Via Bonacompagni 61. Tel 30-8-32.

Saponacci?

Purtroppo 8 su 10 sono asci! Diffidate! Rivolgetevi fiduciosi:

Antica Saponeria Via Merulana 14-A